



Ministero della Salute

Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare

Ufficio 8

Direzione generale della salute animale

Ufficio 8



**PIANO NAZIONALE PER LA RICERCA DEI RESIDUI (PNR)
RELAZIONE ANNUALE 2024**



Ministero della Salute

Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare

Ufficio 8

Direzione generale della salute animale

Ufficio 8

Piano Nazionale per la ricerca dei Residui (PNR)

Relazione annuale 2024

A cura di:

Giovanni Mattalia
Francesca Roberti
Michele de Martino
Francesco Lettieri
Clara Ventre

Angelo Donato
Giuseppe Attanzio

Sommario

Introduzione.....	6
Analisi e flusso dati.....	8
L'attività del PNR 2024 in Italia	9
Attività del PNR 2024.....	9
L'attività analitica complessiva	10
Campioni non idonei.....	11
Il Piano mirato: controlli sulla produzione nazionale ed europea	11
Le attività di campionamento.....	11
Il controllo sulla produzione nazionale	14
Il controllo sulla produzione europea.....	17
L'attività analitica del Piano mirato.....	19
Le non conformità.....	20
Il Piano di sorveglianza	22
Le attività di campionamento.....	22
L'attività regionale.....	24
L'attività analitica	26
Le non conformità.....	27
Il Piano Paesi Terzi.....	28
Le attività di campionamento.....	28
L'attività analitica	30
Le non conformità.....	31
L'Extrapiano	31
Le attività di campionamento.....	31
L'attività analitica	33
Il campionamento su sospetto	35
Le attività di campionamento.....	35
L'attività analitica	37
Le non conformità.....	38
Indicatori di performance del PNR 2024.....	42
Tempi di attuazione del PNR 2024	43
Distribuzione mensile dell'attività di campionamento	43
Piano Mirato	43
Altre attività	44
Tempi di accettazione	44
Indicatori dei flussi informativi veterinari e alimentari	45

Tempi di caricamento dei dati nel sistema informatico (Criterio di copertura)	45
Tempi di analisi (Criterio di qualità).....	46
La trasmissione dei dati verso EFSA.....	48
La trasmissione dei dati verso la Commissione europea	49
Riflessioni sull'implementazione del PNR 2024 e considerazioni per gli sviluppi futuri	50
Osservazioni del Laboratorio Nazionale di Riferimento	52

Introduzione

Il Piano Nazionale Residui (PNR), parte del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), descrive il sistema dei controlli ufficiali finalizzati a verificare la conformità degli alimenti di origine animale alle norme relative alle sostanze farmacologicamente attive vietate, non autorizzate e alle sostanze autorizzate come medicinali veterinari o come additivi per mangimi.

In generale gli obiettivi del Piano Nazionale Residui sono i seguenti:

- 1) svelare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate o non autorizzate;
- 2) evidenziare i casi di somministrazione impropria di sostanze utilizzate a condizioni diverse da quelle autorizzate;
- 3) verificare la conformità degli alimenti rispetto ai limiti massimi di residui e tenori massimi, fissati dalle norme europee e nazionali, per i medicinali veterinari e per gli additivi per mangimi.

Il PNR 2024 è stato implementato nel territorio italiano sulla base di quanto stabilito nei seguenti provvedimenti:

- regolamento (UE) 2017/625;
- regolamento (UE) 2019/2090, sulla gestione dei casi di non conformità;
- regolamento (UE) 2021/808, e successive modifiche, sul rendimento dei metodi analitici;
- regolamento delegato (UE) 2022/1644;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1646;
- decreto legislativo n. 158/2006 e successive modifiche;
- decreto legislativo 27/2021, recante l'adeguamento della norma nazionale al regolamento (UE) 2017/625 e successive modifiche.

Le categorie animali e i prodotti di origine animale oggetto di indagine nel PNR 2024 sono stati i seguenti: bovini, suini, ovini, caprini, equini, pollame, conigli e selvaggina allevata, acquacoltura, latte (bovino, bufalino, ovicaprino), uova, miele e budelli.¹

Il campionamento è stato effettuato nella fase di allevamento degli animali e nella fase di prima trasformazione dei prodotti di origine animale.

La presente relazione contiene i risultati dell'attività del Piano Nazionale Residui (PNR) svolta in Italia nel 2024, secondo anno di implementazione dei regolamenti (UE) 2022/1644 e 2022/1646 e secondo anno di attuazione del PCNP 2023/2027².

Il PNR 2024 si è articolato attraverso l'attuazione delle seguenti attività:

- 1) **Piano mirato:** piano nazionale di controllo, basato sul rischio, per la verifica della conformità degli animali e degli alimenti di origine animale prodotti negli Stati membri:
 - alla legislazione dell'Unione, che disciplina l'uso di sostanze farmacologicamente attive autorizzate come medicinali veterinari o come additivi per mangimi e di sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate;

¹ I regolamenti (UE) 2022/1644 e 2022/1646 hanno previsto l'introduzione di campionamenti su rettili e insetti. Tuttavia, in considerazione dell'assenza di allevamenti di tali specie destinati all'alimentazione umana e dei bassi quantitativi di importazione, nel 2024 tali campionamenti non sono stati programmati.

² Il PNR 2023 è disponibile, nell'ambito del PCNP 2023/2027, al seguente link:

<https://www.salute.gov.it/portale/pianoControlloNazionalePluriennale2023/dettaglioPCNP2023.jsp?cap=capitol03&sez=pni-cap3-alimenti-controllianalitici&id=3224>

- ai limiti massimi di residui e ai livelli massimi applicabili negli alimenti;
- 2) **Piano di sorveglianza:** piano nazionale di sorveglianza della produzione UE, attraverso un monitoraggio casuale per un'ampia gamma di sostanze farmacologicamente attive;
- 3) **Piano Paesi Terzi:** piano nazionale di controllo degli animali e dei prodotti di origine animale importati da Paesi Terzi, basato sul rischio, volto a verificare la conformità alla legislazione dell'Unione sull'uso di sostanze farmacologicamente attive, autorizzate o vietate, e la conformità ai limiti massimi di residui e ai livelli massimi.

La presente relazione contiene gli esiti di tali attività, unitamente agli esiti delle attività condotte in Extrapiano, effettuate per specifiche esigenze regionali o nazionali, e alle attività su sospetto.

I gruppi delle sostanze chimiche ricercate negli animali e nei prodotti di origine animale, previsti dall'allegato I del regolamento (UE) 2022/1644, sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 1: Sostanze farmacologicamente attive oggetto di ricerca nel PNR 2024

Gruppo A: sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti.

1. Sostanze ad azione ormonica e tireostatica e sostanze β -agoniste il cui uso è vietato ai sensi della direttiva 96/22/CE del Consiglio:
 - a) stilbeni;
 - b) agenti antitiroidei;
 - c) steroidi;
 - d) lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo);
 - e) β -agonisti.
2. Sostanze vietate elencate nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010:
 - a) cloramfenicolo;
 - b) nitrofurani;
 - c) dimetridazolo, metronidazolo, ronidazolo e altri nitroimidazoli;
 - d) altre sostanze.
3. Sostanze farmacologicamente attive non elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione o sostanze non autorizzate per l'uso nei mangimi degli animali destinati alla produzione di alimenti nell'Unione conformemente al regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio:
 - a) coloranti;
 - b) prodotti fitosanitari di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e biocidi di cui al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che possono essere usati nell'allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti;
 - c) sostanze antimicrobiche;
 - d) coccidiostatici, istomonostatici e altri agenti antiparassitari;
 - e) ormoni proteici e peptidici;
 - f) antinfiammatori, sedativi e ogni altra sostanza farmacologicamente attiva;
 - g) sostanze antivirali.

Gruppo B: sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti.

1. Sostanze farmacologicamente attive elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010:
 - a) sostanze antimicrobiche;
 - b) insetticidi, fungicidi, antelmintici e altri agenti antiparassitari;
 - c) tranquillanti;
 - d) antinfiammatori non steroidei (AINS), corticosteroidi e glucocorticoidi;
 - e) altre sostanze farmacologicamente attive.
2. Coccidiostatici e istomonostatici autorizzati ai sensi della normativa dell'Unione, i cui tenori massimi e limiti massimi di residui sono stabiliti dalla normativa dell'UE.

Analisi e flusso dati

I campioni, prelevati dai Servizi Veterinari delle Autorità Sanitarie Locali o dai veterinari dei Posti di Controllo Frontalieri (PCF), sono stati inviati per l'analisi ai laboratori della rete nazionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che operano e che sono accreditati conformemente alla norma EN ISO/IEC 17025.

Ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale ha provveduto all'inserimento nel sistema informativo NSIS/RaDISAN, con cadenza bimestrale, di tutti i dati relativi ai campioni di propria competenza territoriale, anche per analisi effettuate da un altro laboratorio. Le informazioni immesse nel sistema informativo sono di estremo dettaglio e si riferiscono sia alla fase del campionamento che alla fase analitica.

Gli Assessorati delle Regioni o delle Province autonome e i PCF, dopo aver verificato le informazioni presenti nel sistema, hanno riportato le informazioni sulle azioni intraprese nei casi di non conformità e le conclusioni delle indagini circa le cause della non conformità, provvedendo alla validazione al fine di ufficializzare il dato e renderlo disponibile per la successiva elaborazione e trasmissione, da parte del Ministero, ad EFSA e alla Commissione europea.

L'attività del PNR 2024 è stata rendicontata nel sistema NSIS/RaDISAN, con il sistema di raccolta dati adottato dall'EFSA, attraverso il formato dello Standard Sample Description ver.2.0 (SSD2), per assolvere al debito informativo nei confronti di EFSA e della Commissione europea.

Anche la programmazione delle attività del PNR 2024 è stata effettuata nel sistema informativo NSIS/RaDISAN ed è stata trasmessa ad EFSA entro il 31 marzo 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del regolamento (UE) 2022/1646.

La presente relazione contiene un'elaborazione basata esclusivamente sulle informazioni relative alle attività del PNR 2024³ disponibili nel sistema informativo NSIS/RaDISAN, validati dalle Regioni/P.A. e dai PCF. Gli stessi dati sono stati trasmessi ad EFSA entro la scadenza prevista del 30 giugno 2025, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2022/1646.

³ Campioni prelevati dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

L'attività del PNR 2024 in Italia

Attività del PNR 2024

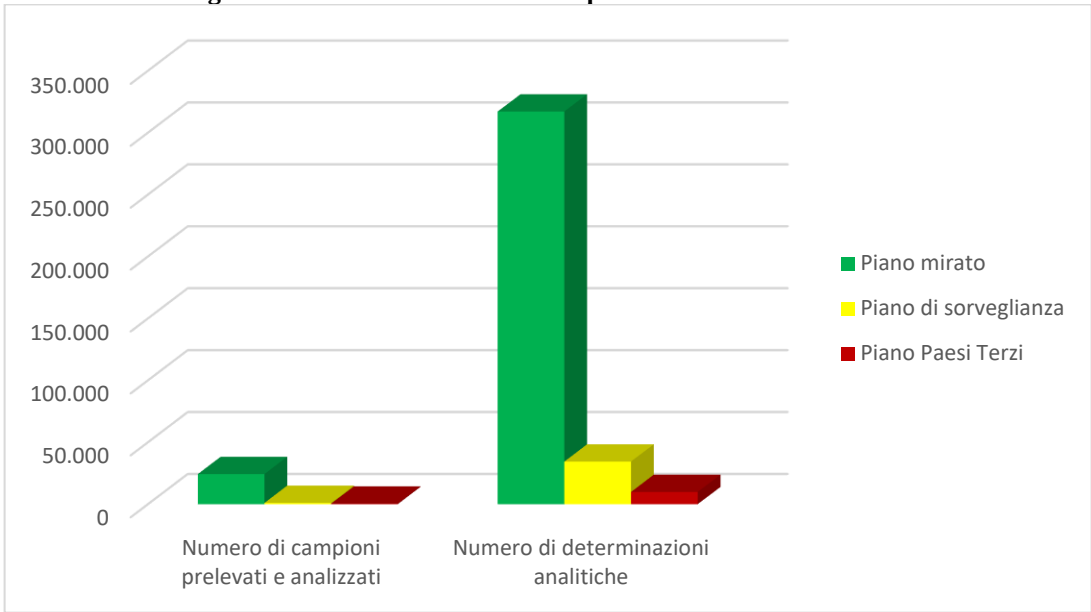
Nell’ambito dell’intera attività del Piano Nazionale Residui, nel 2024 sono stati prelevati in Italia **26.968** campioni, per un totale di **397.913** determinazioni analitiche, ripartiti come indicato nella tabella seguente, dove sono riportati anche i campioni e gli esiti analitici riscontrati non conformi.

Tabella 2: Attività effettuata nell’implementazione del PNR 2024

	Numero di campioni prelevati e analizzati	Numero di campioni non conformi	Numero di determinazioni analitiche	Esiti analitici non conformi
Piano mirato	24.337	10	317.082	12
Piano di sorveglianza	1.056	1	34.427	1
Piano Paesi Terzi	429	0	9.876	0
Extrapiano	514	0	23.863	0
Campionamento su sospetto	632	27	12.665	27
Totali	26.968	38	397.913	40

Nella figura seguente è riportato il numero dei campioni prelevati e analizzati e il numero di determinazioni analitiche effettuate.

Figura 1: Attività effettuata nell’implementazione del PNR 2024



Il dettaglio delle attività di campionamento riferite ai differenti tipi di piano e di attività è riportato nei capitoli seguenti.

Tenendo conto che il 2024 è stato il secondo anno di implementazione dei regolamenti (UE) 2022/1644 e 2022/1646, è possibile effettuare un raffronto con le attività del 2023, come da tabella seguente.

Tabella 3: Raffronto con le attività del PNR 2023

	Numero di campioni prelevati e analizzati 2024	Numero di campioni prelevati e analizzati 2023	Numero di determinazioni analitiche 2024	Numero di determinazioni analitiche 2023
Piano mirato	24.337	24.931	317.082	308.872
Piano di sorveglianza	1.056	1.018	34.427	29.669
Piano Paesi Terzi	429	385	9.876	10.136
Extrapiano	514	368	23.863	19.975
Campionamento su sospetto	632	500	12.665	10236
Totali	26.968	27.202	397.913	378.888

A fronte di un leggero decremento nel numero di campioni totali (- 0.8 %), dovuto sostanzialmente ad una diminuzione dei dati di produzione, si evidenzia un aumento significativo di determinazioni analitiche (+ 5 %).

Le percentuali di non conformità sono rimaste praticamente invariate per tutte le attività, con la sola eccezione dei campionamenti su sospetto, che aumentano dal 2.8 % al 4.3 %.

Si fornisce di seguito un primo confronto tra le percentuali di non conformità dei dati italiani del 2023 e 2024 con le percentuali europee del 2023⁴, primo anno di attuazione dei nuovi regolamenti⁵:

Tabella 4 – Percentuali di non conformità negli anni – Attività italiana e attività europea

	% NC IT 2023	%NC UE 2023	% NC IT 2024
Piano mirato	0,04 %	0,15 %	0,04 %
Piano di sorveglianza	0,20 %	0,29 %	0,10 %
Piano Paesi Terzi	0,26 %	0,23 %	0,00 %
Extrapiano	0,00 %	0,01 %	0,00 %
Campionamento su sospetto	2,80 %	1,14 %	4,27 %
Totali	0.10 %	0,11 %	0.14 %

L'attività analitica complessiva

La grande novità dal punto di vista analitico nell'implementazione dei regolamenti (UE) 2022/1644 e 2022/1646, rispetto alle attività precedenti del PNR, è stata l'eliminazione delle ricerche di sostanze appartenenti ai contaminanti e ai pesticidi⁶, che sono transitate nei piani di controllo dedicati, circoscrivendo le attività del PNR alle sole sostanze farmacologicamente attive, autorizzate, vietate e non autorizzate.

Come conseguenza del nuovo approccio, il *panel* di molecole oggetto di ricerca nel PNR è stato ristretto, su input dell'EFSA, e sono state pertanto adeguate le anagrafiche da utilizzare sia nella fase di trasmissione dei Piani che nella fase di rendicontazione annuale degli esiti.

Sui **26.968** campioni prelevati nell'ambito dell'intera attività del Piano Nazionale Residui 2024 sono state effettuate **397.913** determinazioni analitiche di sostanze incluse nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/1644, con una media di 14,7 sostanze chimiche ricercate su ogni campione prelevato.

⁴ Disponibili nel report EFSA "Report for 2023 on the results from the monitoring of residues of veterinary medicinal products in live animals and animal products", sul sito:

<https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.2903/sp.efsa.2025.EN-9297>

⁵ Al momento della stesura della presente relazione non è disponibile il dato europeo del 2024.

⁶ Ad esclusione delle sostanze appartenenti al Gruppo A3b.

Nel 2024 la rete dei laboratori ha garantito prestazioni analitiche tali da ricercare un totale di 438 sostanze chimiche, appartenenti ai gruppi di sostanze di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2022/1644, distinte nei diversi prodotti di origine animale prelevati per garantire tutte le attività programmate.

All'interno di ogni capitolo viene esaminata e commentata l'attività analitica di ogni singolo Piano.

Campioni non idonei

Su 28 campioni prelevati non è stato possibile effettuare l'analisi in quanto il campionamento non è risultato idoneo per diverse motivazioni, sotto riportate.

Tabella 5: Campioni non idonei e motivazioni

Motivazione	Numero di campioni
Cattivo stato di conservazione	4
Confezionamento irregolare	4
Matrice non prevista dal PNR per l'accertamento richiesto	12
Quantitativo insufficiente	6
Verbale non correttamente compilato	1
Altro (non specificato)	1
Totale complessivo	28

Rispetto al 2023 si rileva una diminuzione netta di campioni non idonei (circa il 50 %) presenti in RaDISAN.

Il Piano mirato: controlli sulla produzione nazionale ed europea

Il Piano mirato, tra le diverse attività del PNR, rappresenta quella più simile a quanto era previsto in passato nelle attività del Piano dalla direttiva 96/23/CE.

La pianificazione viene effettuata a livello centrale e calcolata sulla base delle produzioni nazionali, al fine di assicurare il rispetto dei requisiti minimi stabiliti dall'Unione europea per ogni specie animale/prodotto, secondo i criteri definiti nell'Allegato I del regolamento (UE) 2022/1646.

I campionamenti, dovendo assicurare il controllo sia sulla produzione nazionale che europea, vengono distribuiti:

- 1) alle Regioni/P.A. sulla base delle produzioni regionali, per garantire il controllo sulle produzioni nazionali;
- 2) agli UVAC⁷, sulla base del numero di animali (bovini, suini, ovicapri ed equini) introdotti in Italia e destinati direttamente alla macellazione, per garantire il controllo sulla produzione degli altri Stati Membri.

La pianificazione dei campioni destinati alle Regioni/P.A. e agli UVAC, come anche la rendicontazione delle attività di campionamento e delle analisi, è stata effettuata nel sistema informatico NSIS/RaDISAN.

Le attività di campionamento

Nel 2024 sono stati prelevati e analizzati in totale **24.337** campioni nell'ambito del Piano mirato, sia di provenienza nazionale che europea.

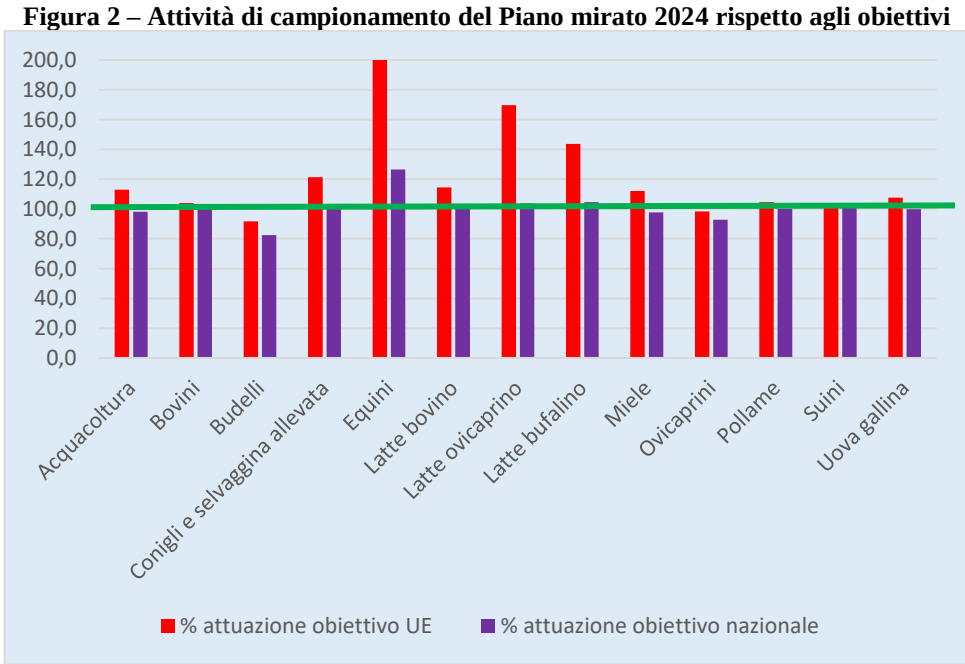
⁷ Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari

Nella tabella seguente è riportata l'attività di campionamento per singolo settore produttivo, raffrontata con il numero minimo dei campioni richiesto dalle norme europee e con l'attività pianificata dal Ministero nel 2024.

Tabella 6: Quadro riepilogativo dell'attività di campionamento del Piano mirato 2024 – Produzione nazionale ed europea

Specie/Prodotto	Numero minimo di campioni (obiettivo UE)	Numero programmato (obiettivo nazionale)	Numero totale campioni prelevati e analizzati	% attuazione obiettivo UE	% attuazione obiettivo nazionale
Acquacoltura	339	390	383	113,0	98,2
Bovini	10.024	10.336	10.416	103,9	100,8
Budelli	36	40	33	91,7	82,5
Conigli e selvaggina allevata	150	180	182	121,3	101,1
Equini	10	68	86	860,0	126,5
Latte bovino	866	962	991	114,4	103,0
Latte ovicaprino	33	54	56	169,7	103,7
Latte bufalino	16	22	23	143,8	104,5
Miele	272	312	305	112,1	97,8
Ovicaprini	878	932	864	98,4	92,7
Pollame	5.484	5.737	5.740	104,7	100,1
Suini	4.267	4.373	4.414	103,4	100,9
Uova gallina	785	845	844	107,5	99,9
TOTALI	23.160	24.251	24.337	105,1	100,4

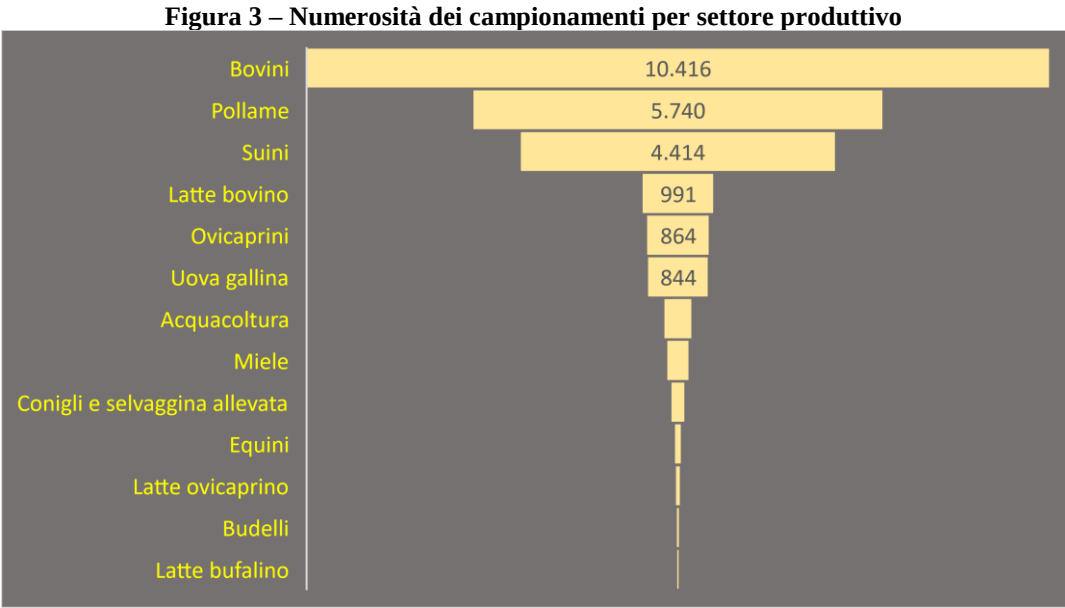
Viene di seguito illustrata l'attività di campionamento del Piano mirato 2024 rispetto agli obiettivi nazionali ed europei.



Dai dati disponibili si rileva che gli obiettivi europei non sono stati del tutto raggiunti per i budelli e per gli ovicaprini. Rispetto alla programmazione nazionale, gli obiettivi non sono stati raggiunti pienamente, oltre che per budelli e ovicaprini, anche per acquacoltura e miele. Si segnala, in pochi casi, come criticità il prelievo di alcune matrici non previste nella programmazione nazionale del Piano mirato, come ad esempio i mangimi.

L'elevato numero di campionamenti programmati ed effettuati per gli equini (valore fuori scala nel grafico precedente) rispetto al numero minimo richiesto dalle norme, dipende dal fatto che si è voluta mantenere alta l'attenzione su tale filiera, paragonabile agli anni *ante* 2023, anche alla luce delle recenti notizie provenienti dalla Commissione europea circa un possibile commercio di carni equine provenienti da animali non destinati alla produzione alimentare. A questo riguardo si veda anche l'attività programmata nel 2024 in Extrapiano.

Nella figura seguente è presentata la numerosità dei campioni prelevati, suddivisa per i differenti settori produttivi, che, come atteso, riflette la situazione produttiva nazionale.



Di seguito si riporta la distribuzione dei campionamenti sul territorio per ogni combinazione specie/prodotto/punto di prelievo.

Tabella 7: Distribuzione dei campionamenti per specie/prodotto/punto di prelievo

Specie/prodotto	Macello	Allevamento	Stabilimento	Deposito	Totale
Acquacoltura	--	381	2	--	383
Bovini	7.172	3.244	--	--	10.416
Budelli	--	--	30	3	33
Conigli e selvaggina allevata	166	16	--	--	182
Equini	72	14	--	--	86
Latte	--	1.069	1	--	1.070
Miele	--	208	97	--	305
Ovicaprini	843	21	--	--	864
Pollame	4.546	1.194	--	--	5.740
Suini	4.252	162	--	--	4.414
Uova	--	592	252	--	844
Totale	17.051	6.901	382	3	24.337

Relativamente al punto di prelievo, l'Allegato 1 del regolamento (UE) 2022/1646 prevede che almeno il 25 % dei campioni di bovini sia prelevato in allevamento da animali vivi e che almeno il 25 % sia prelevato al macello. Nell'ambito del Piano mirato 2024, 3.244 campioni (pari al 31.1 %) sono stati prelevati da animali vivi in allevamento (urine, pelo, plasma, siero, mangimi) mentre 7.172 campioni (pari al 68.9 %) sono stati prelevati al macello. Il requisito previsto dal citato allegato è stato quindi rispettato.

Nella tabella seguente i campionamenti del Piano mirato sono distinti sulla base dei controlli sulla produzione nazionale (disposti dalle Regioni/P.A.) e su quella degli altri Stati Membri (disposti dagli UVAC).

**Tabella 8 – Dettaglio dell'attività di campionamento del Piano mirato 2024
(produzione nazionale ed europea)**

Specie/Prodotto	Numero minimo	Programmazione 2024			Campioni prelevati e analizzati		
		Numero programmato totale	Campioni di provenienza italiana (Regioni)	Campioni di provenienza europea (UVAC)	Numero totale campioni prelevati e analizzati	Campioni di provenienza italiana (Regioni)	Campioni di provenienza europea (UVAC)
Acquacoltura	339	390	390	--	383	383	--
eurialine	--	135	135	--	134	134	--
trote	--	255	255	--	249	249	--
Bovini	10.024	10.336	10.001	335	10.416	10.064	352
vacche	--	--	2946	--	3.222	3.190	32
vitelli	--	--	3061	--	3.073	3.042	31
vitelloni	--	--	3994	--	4.121	3.832	289
Budelli	36	40	40	--	33	33	--
Conigli e selvaggina allevata	150	180	180	--	182	182	--
conigli	--	167	167	--	169	169	--
selvaggina allevata	--	13	13	--	13	13	--
Equini	10	68	60	8	86	68	18
Latte	--	1038	1038	--	1.070	1.070	--
latte bovino	866	962	962	--	991	991	--
latte ovicaprino	33	54	54	--	56	56	--
latte bufalino	16	22	22	--	23	23	--
Miele	272	312	312	--	305	305	--
Ovicaprini	--	--	765	167	864	734	130
ovini	833	867	715	152	796	666	--
caprini	45	65	50	15	68	68	--
Pollame	--	5737	5737	--	5.740	5.740	--
polli	4.331	4.433	4.433	--	4.408	4.408	--
tacchini	985	1.068	1.068	--	1.056	1.056	--
galline	109	150	150	--	196	196	--
altro pollame	59	86	86	--	80	80	--
Suini	4.267	4.373	4.290	83	4.414	4.306	108
Uova gallina	785	845	845	--	844	844	--
TOTALI	23.160	24.251	23.658	593	24.337	23.729	608

Il controllo sulla produzione nazionale

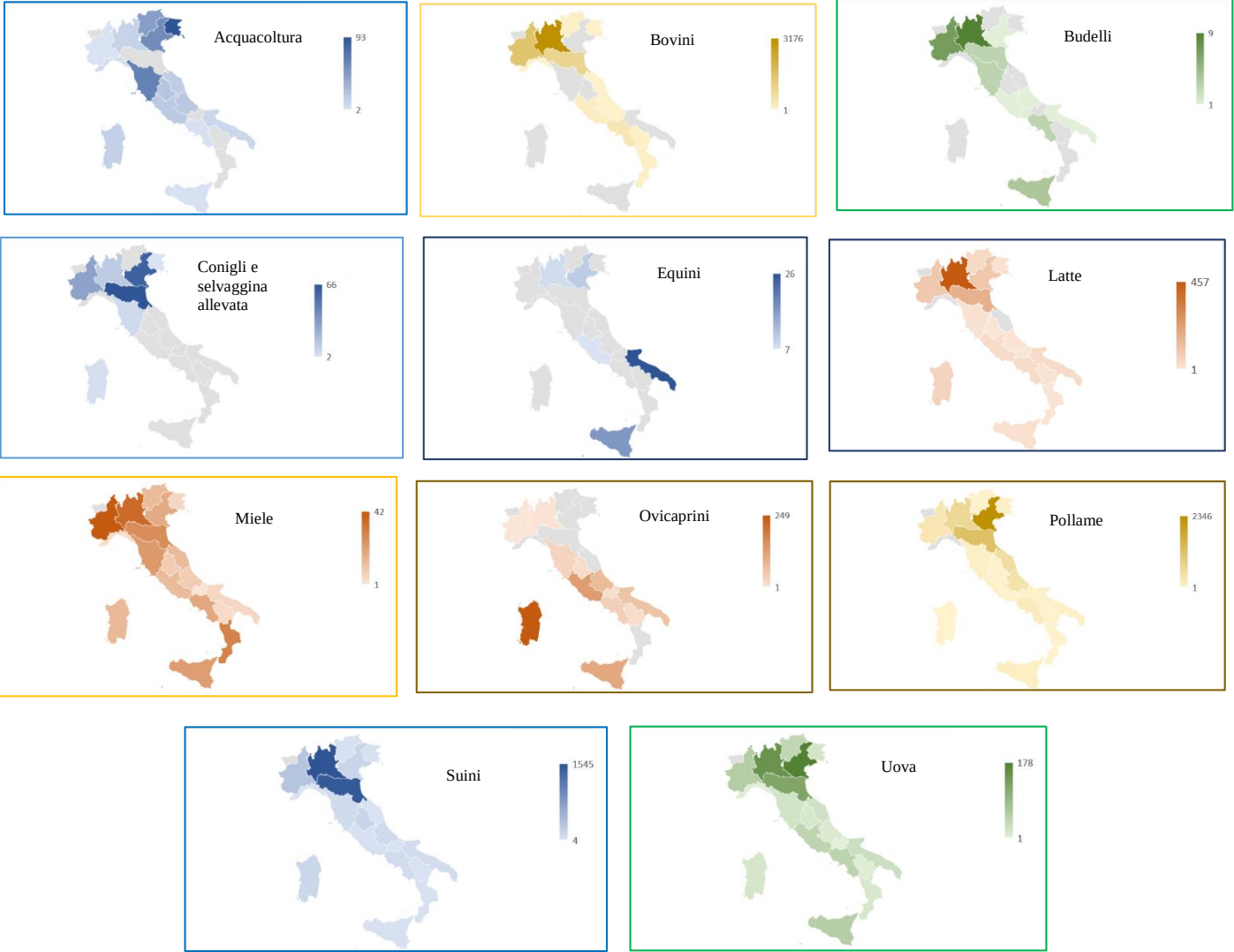
Nella Figura seguente è rappresentata la distribuzione dei campionamenti sul territorio italiano, relativa alla produzione nazionale, per tutti i settori produttivi.

Figura 4 – Distribuzione dei campionamenti sul territorio nazionale per tutti i settori produttivi



Nella Figura seguente è riportata la distribuzione territoriale dei campionamenti per i singoli settori produttivi.

Figura 5 – Distribuzione dei campionamenti sul territorio nazionale per i singoli settori produttivi



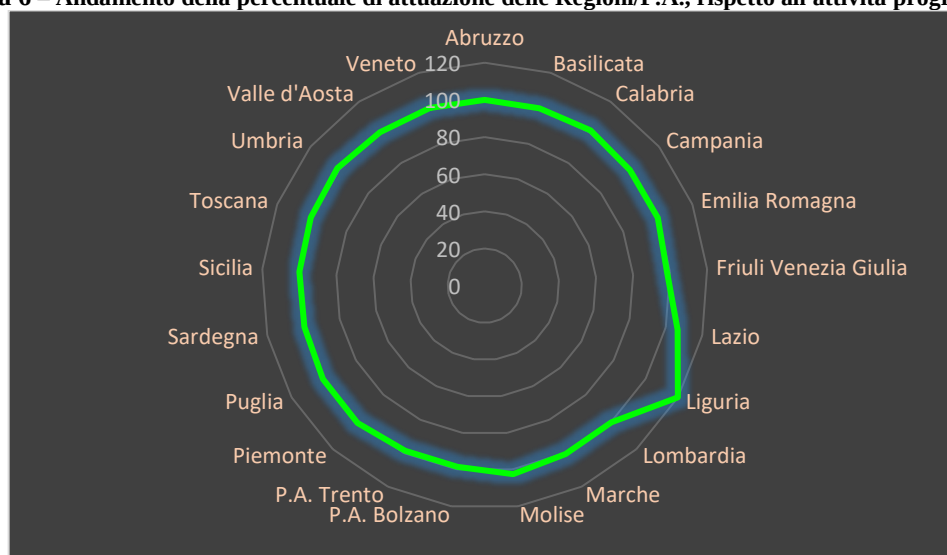
Nella Tabella che segue sono riportate le percentuali di attuazione per ogni Regione/P.A. riferite ai campionamenti effettuati su animali/prodotti di origine nazionale. Le percentuali di attuazione sul totale dei campioni programmati, utilizzate per la rilevazione degli Indicatori di performance del 2024 (vedi paragrafo omonimo), sono illustrate anche nel grafico successivo.

Tabella 9 - Percentuale di attuazione delle Regioni/P.A. rispetto all'attività programmata del PNR 2024, distinta per i singoli settori produttivi – Piano mirato*

Regioni/P.A.	Acquacoltura	Bovini	Budelli	Conigli e selvaggina	Equini	Latte	Miele	Ovicapriini	Pollame	Suini	Uova	TOTALI
Abruzzo	90,5	110,0	100,0			133,3	100,0	105,6	100,3	90,7	111,1	100,0
Basilicata		100,0				100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Calabria		104,3	0,0			125,0	100,0		100,0	96,3	93,3	101,2
Campania	100,0	99,2	100,0			97,0	105,6	100,0	100,0	100,0	104,5	99,9
Emilia Romagna		100,1	60,0	103,1		103,0	100,0		99,9	99,9	100,8	100,1
Friuli Venezia Giulia	98,9	100,0		100,0		100,0	100,0		100,0	96,0	90,0	98,4
Lazio	94,7	120,5	100,0		140,0	160,0	100,0	88,9	107,1	107,4	102,3	106,4
Liguria	125,0	100,0					60,0				100,0	120,0
Lombardia	100,0	100,2	90,0	100,0	100,0	99,3	100,0	200,0	100,0	100,7	98,7	100,2
Marche	100,0	100,0					100,0		100,8	90,0	95,7	100,4
Molise		113,3				100,0	100,0	92,9	102,3	100,0	100,0	102,5
P.A. Bolzano		98,3				100,0	100,0				97,2	98,5
P.A. Trento	100,0	100,0				100,0	100,0		100,0	96,6	100,0	99,3
Piemonte	100,0	100,3	100,0	100,0		102,2	102,4		101,9	100,0	101,8	100,7
Puglia	100,0	100,6	100,0		100,0	106,9	100,0	100,0	95,0	101,5	100,0	100,5
Sardegna	116,7	103,1	0,0	100,0		105,6	107,7	98,8	100,0	99,3	70,8	99,5
Sicilia	100,0	101,1	133,3		130,8	120,0	84,6	93,1	98,9	100,0	103,8	100,0
Toscana	91,4	107,8	100,0	100,0		137,5	88,5	76,3	98,6	110,6	116,7	100,5
Umbria	100,0	108,3				100,0	100,0	100,0	92,9	100,6	100,0	101,4
Valle d'Aosta		100,0										100,0
Veneto	100,0	100,1	25,0	100,0	125,0	104,3	94,7		99,9	102,7	101,1	100,1
Totali	98,2	100,8	82,5	101,1	126,5	103,5	98,4	92,7	100,1	101,0	100,0	100,4

*Le celle vuote indicano assenza di programmazione.

Figura 6 – Andamento della percentuale di attuazione delle Regioni/P.A., rispetto all'attività programmata



Il controllo sulla produzione europea

Le attività relative al prelievo di campioni da animali provenienti da altri Stati Membri e destinati direttamente alla macellazione in Italia (bovini, equini, ovicapri e suini), sono state inserite nel PNR a partire dal 2019 a seguito di una raccomandazione della Commissione europea formulata durante un audit in Italia.

L'organizzazione dei controlli sulle spedizioni delle suddette specie animali è stata affidata agli UVAC a cui gli operatori, in accordo al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 23, segnalano preventivamente l'arrivo delle partite.

Gli UVAC hanno selezionato le partite da controllare secondo la distribuzione riportata nella pianificazione e disposto i campionamenti che sono stati eseguiti dai servizi veterinari locali al macello.

Il programma è stato attuato nell'ambito dei controlli a sondaggio previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 23 e quindi, in assenza di sospetti di rischi, le partite campionate, in attesa dei risultati delle analisi, potevano essere destinate alla commercializzazione, avendo cura di documentarne la tracciabilità con i servizi veterinari locali competenti.

Dai dati riportati nella seguente tabella, basati su quanto presente nel sistema NSIS/RaDISAN, si osserva la piena attuazione del programma per bovini, suini ed equini, mentre per gli ovicapri non è stato possibile raggiungere l'obiettivo posto in fase di programmazione:

Tabella 10: Percentuale di attuazione per i campioni provenienti da altri Stati Membri nel PNR 2024 (dati NSIS/RaDISAN)

Specie/Prodotto	Numero di campioni programmati	Numero di campioni prelevati e analizzati (fonte RaDISAN)	% di attuazione
Bovini	335	352	105,1
Equini	8	18	225,0
Ovicapri	167	130	77,8
Suini	83	108	130,1
Totali	593	608	102,5

Nelle tabelle e nella figura che seguono sono riportati i campionamenti disposti dagli UVAC, effettuati nei macelli delle diverse regioni, con indicazione degli Stati Membri di origine degli animali campionati:

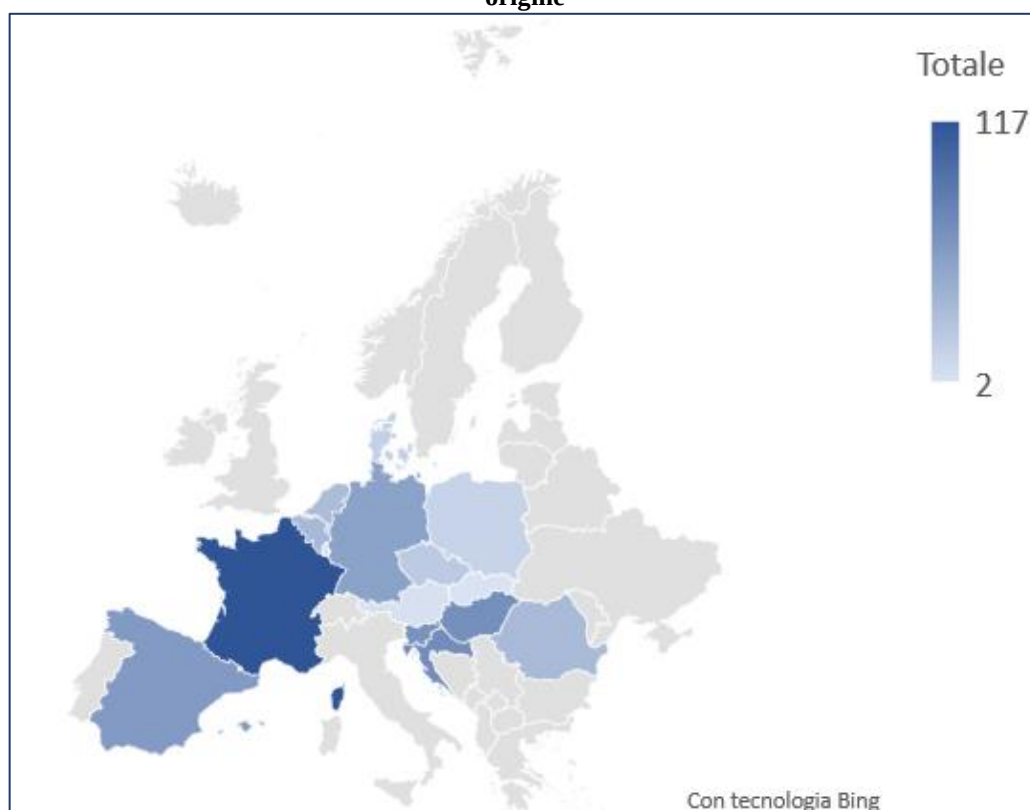
Tabella 11: Distribuzione dei campionamenti UVAC nelle diverse regioni nel PNR 2024 (dati NSIS/RaDISAN)

	Abruzzo	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio	Lombardia	Molise	Piemonte	Puglia	Toscana	Umbria	Veneto	Numero di campioni prelevati e analizzati
Bovini	--	1	5	6	--	45	--	70	--	31	--	194	352
Equini	--	--	--	6	--	--	--	--	5	--	--	7	18
Ovicapri	25	--	--	--	63	--	2	--	40	--	--	--	130
Suini	16	1	--	4	--	13	--	--	3	--	11	60	108
Totali	41	2	5	16	63	58	2	70	48	31	11	261	608

**Tabella 12 - Distribuzione dei campionamenti UVAC rispetto agli Stati Membri di origine
(dati NSIS/RaDISAN)**

Specie	Austria	Belgio	Croazia	Repubblica Ceca	Danimarca	Francia	Germania	Ungheria	Lussemburgo	Olanda	Polonia	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna	Irlanda del Nord	Totali
Bovini	4	20	68	22	--	86	25	24	--	5	7	--	2	65	24	--	352
Equini	--	--	1	--	--	7	--	--	--	--	8	--	--	2	--	--	18
Ovicaprini	--	--	--	--	--	12	--	43	--	--	--	34	--	--	37	4	130
Suini	--	15	2	--	17	12	30	2	2	28	--	--	--	--	--	--	108
Totale	4	35	71	22	17	117	55	69	2	33	15	34	2	67	61	4	608

Figura 7 - Campionamenti di animali (bovini, equini, ovicapriini, suini) rispetto agli Stati Membri di origine



L'attività analitica del Piano mirato

La programmazione del Piano Nazionale Residui è definita nelle tabelle di programmazione ed è strutturata in modo tale che ogni campione debba essere analizzato per una molecola o un gruppo di molecole, al fine di garantire la copertura delle ricerche richieste dalle norme europee. Sui **24.337** campioni prelevati nell'ambito del Piano mirato, sono state effettuate **317.082** determinazioni analitiche, per una media di 13 sostanze ricercate per ogni campione.

I campioni sono stati analizzati sia per sostanze del Gruppo A – Sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti (77.2 %), che per sostanze del Gruppo B – Sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti (46.6 %)⁸.

Nella Tabella e nel Grafico seguenti è riportato il numero di esiti analitici afferenti ai diversi Gruppi di sostanze oggetto di ricerca nel Piano mirato. Nella Tabella è indicato anche il numero di campioni in cui è stata ricercata almeno una molecola dei Gruppi indicati.

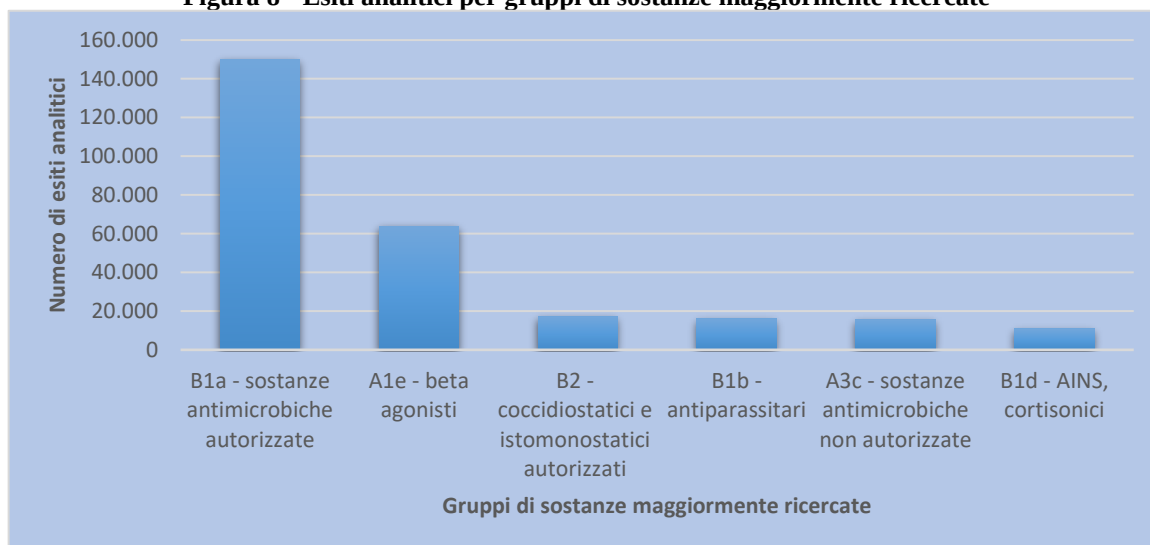
Tabella 13 – Numero di esiti analitici e di campioni analizzati per le sostanze appartenenti ai diversi gruppi

Gruppo	Numero di esiti analitici	Numero di campioni	
A1a	2.360	669	Gruppo A: sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti. - Sostanze ad azione ormonica e tireostatica e sostanze β-agoniste il cui uso è vietato ai sensi della direttiva 96/22/CE del Consiglio: - stilbeni; - agenti antitiroidei; - steroidi; - lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo); β-agonisti. - Sostanze vietate elencate nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - cloramfenicolo; - nitrofurani; - dimetridazolo, metronidazolo, ronidazolo e altri nitroimidazoli; - altre sostanze. - Sostanze farmacologicamente attive non elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione o sostanze non autorizzate per l'uso nei mangimi degli animali destinati alla produzione di alimenti nell'Unione conformemente al regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio: - coloranti; - prodotti fitosanitari di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e biocidi di cui al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che possono essere usati nell'allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti; - sostanze antimicrobiche; - coccidiostatici, istomonostatici e altri agenti antiparassitari; - ormoni proteici e peptidici; - antinfiammatori, sedativi e ogni altra sostanza farmacologicamente attiva; - sostanze antivirali.
A1b	3.708	493	
A1c	8.047	1.490	
A1d	2.368	855	
A1e	63.769	3.767	
A2a	2.431	2.431	
A2b	6.537	1.389	
A2c	6.658	900	
A2d	1.145	1.145	
A3a	703	96	
A3b	2.654	904	
A3c	15.720	7.191	
A3d	1.730	1.215	
A3f	4.918	1.062	
B1a	150.229	19.129	Gruppo B: sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti. - Sostanze farmacologicamente attive elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - sostanze antimicrobiche; - insetticidi, fungicidi, antelmintici e altri agenti antiparassitari; - tranquillanti; - antinfiammatori non steroidei (AINS), corticosteroidi e glucocorticoidi; - altre sostanze farmacologicamente attive. - Coccidiostatici e istomonostatici autorizzati ai sensi della normativa dell'Unione, i cui tenori massimi e limiti massimi di residui sono stabiliti dalla normativa dell'UE.
B1b	15.943	2.373	
B1c	125	68	
B1d	10.901	1.546	
B2	17.136	1.386	
Totale	317.082	--⁹	

⁸ Alcuni campioni vengono analizzati per sostanze comprese in entrambi i gruppi A e B, per questo motivo la somma delle percentuali è maggiore di 100. Questo approccio di rilevazione è in accordo con quello utilizzato da EFSA nei report annuali, pubblicati sul sito: <https://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/en-1775>.

⁹ Alcuni campioni sono stati analizzati per sostanze comprese in entrambi i gruppi A e B, per questo motivo la somma risultante non viene indicata in quanto il numero risultante sarebbe maggiore dei 24.337 campioni prelevati e analizzati.

Figura 8 - Esiti analitici per gruppi di sostanze maggiormente ricercate



In considerazione del diffondersi delle tecniche analitiche multiresiduo e multiclasse, i laboratori hanno analizzato, a differenza di quanto programmato, altre sostanze appartenenti allo stesso o a gruppi differenti.

Per i motivi sopra riportati, la somma del numero di campioni analizzati per una o più sostanze, appartenenti ai diversi gruppi di molecole (ad esempio la somma dei campioni analizzati per sostanze di categoria A e B), non può essere raffrontata con il numero effettivo di campioni prelevati.

Tutte le ricerche previste dall'allegato II del regolamento (UE) 2022/1644 sono state effettuate. Diversi campioni di pollame sono stati analizzati anche per sostanze appartenenti a Gruppi non previsti dall'allegato citato.

Nell'ambito del Piano mirato sono state ricercate 417 sostanze chimiche di cui 160 non oggetto di pianificazione.

Le non conformità

Nel 2024 i campioni che, nell'ambito del Piano mirato, sono stati riscontrati non conformi sono complessivamente 10, tutti di provenienza italiana.

I campioni non conformi, su cui sono state riscontrate 11 sostanze responsabili delle non conformità, costituiscono lo 0.04 % del totale dei campioni prelevati.

Nella tabella sono riportati i dettagli dei campioni non conformi, unitamente alle azioni intraprese e alle conclusioni delle indagini effettuate dalle Autorità competenti, dichiarate dalle Regioni/P.A. al momento della validazione dei dati.

Tabella 14 – Dettaglio dei campioni non conformi

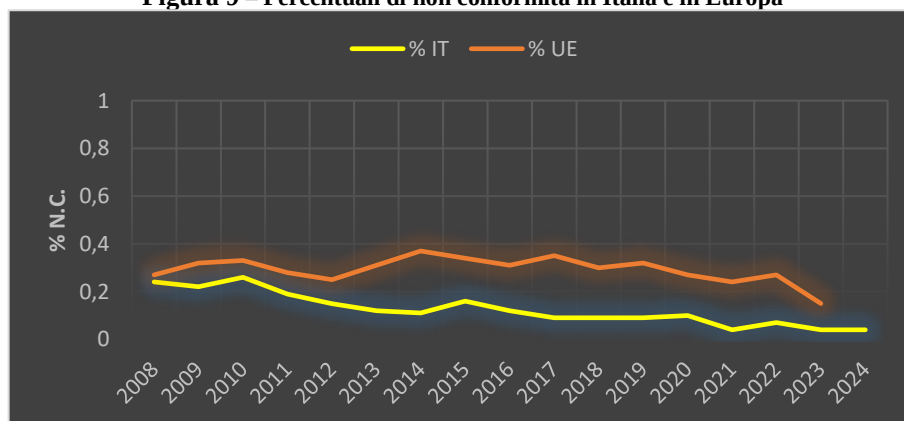
	Punto di campionamento	Specie	Categoria	Matrice	Gruppo	Parametro non conforme	Risultato (µg/kg)	Conclusione	Azioni intraprese
1	Macello	suini	suini	plasma	B1d1	Diclofen (Diclofenac)	22,7	Contaminazione accidentale	Indagini di follow-up, controlli intensificati nell'azienda
2	Macello	suini	suini	plasma	B1d1	Diclofen (Diclofenac)	109,5	Motivazione non nota	Indagini di follow-up, controlli intensificati nell'azienda
3	Macello	suini	suini	muscolo	A2a	Chloramphenicol	0,18	Motivazione non nota	Indagini di follow-up, controlli intensificati nell'azienda, controlli intensificati prima del rilascio, restrizioni alle movimentazioni, notifica RASFF
4	Allevamento	Uova	gallina	uova	A2b2	2-Hydroxy-3,5-dinitrobenzohydrazid	0,567	Contaminazione accidentale	Conseguenze amministrative, animali sotto sequestro

	Punto di campionamento	Specie	Categoria	Matrice	Gruppo	Parametro non conforme	Risultato (µg/kg)	Conclusione	Azioni intraprese
									nell'azienda, indagini di follow-up, controlli intensificati nell'azienda, controllo delle registrazioni in azienda
5	Macello	suini	suini	muscolo	B1a1	Sulfadimethoxine	160,6	Contaminazione accidentale	Conseguenze amministrative, diniego di aiuti comunitari, indagini di follow-up, controlli intensificati nell'azienda, controllo delle registrazioni in azienda,
						Sulfonamides			
6	Allevamento	acquacultura	trote	muscolo	B1a3	Amoxycillin	194	Contaminazione accidentale	Conseguenze amministrative, prelievo di campioni su sospetto, controllo delle registrazioni in azienda
7	Macello	bovini	vacche	muscolo	A3f2	Phenylbutazone	568,5	Trattamento illegale	Azioni/misure che cadono sotto la competenza dell'Autorità giudiziaria, conseguenze amministrative, animali e prodotti classificati non idonei al consumo umano, reati penali, distruzione di animali o prodotti, controlli intensificati nell'azienda, controllo delle registrazioni in azienda
						Oxyphenbutazone Anhydrate	6,46		
8	Macello	bovini	vitelloni	fegato	B1d2	Dexamethasone	8,12	Trattamento con sostanza anabolizzante	Azioni/misure che cadono sotto la competenza dell'Autorità giudiziaria, conseguenze amministrative, controlli intensificati in altre aziende, reati penali, diniego di aiuti comunitari, prelievo di campioni su sospetto, controlli intensificati nell'azienda, lotto richiamato dal mercato, controllo delle registrazioni in azienda
9	Macello	bovini	vitelli	muscolo	B2	Toltrazurilsulfon	427	Trattamento non registrato	Azioni/misure che cadono sotto la competenza dell'Autorità giudiziaria
10	Macello	bovini	vitelloni	muscolo	B1a5	Tulathromycin	858	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali o prodotti.

Per il Piano mirato, simile a quello attuato *ante* 2023, si conferma l'andamento con il trend degli ultimi anni (Figura seguente), con percentuali di irregolarità che si posizionano in generale a valori più bassi rispetto a quelli riscontrati in ambito comunitario. Nel 2023 si è registrata una flessione anche del dato europeo, a seguito dell'eliminazione dalle attività del PNR della ricerca dei contaminanti e pesticidi nei prodotti di origine animale.

Il dato UE per il 2024 non è disponibile al momento della redazione della presente relazione.

Figura 9 – Percentuali di non conformità in Italia e in Europa



Il Piano di sorveglianza

Il 2024 è il secondo anno di attuazione del Piano di sorveglianza, vera novità delle nuove norme, un piano di controllo sulla produzione europea effettuato attraverso un campionamento casuale per la ricerca del maggior numero di sostanze appartenenti ai Gruppi riportati nell'allegato IV del regolamento (UE) 2022/1644.

Lo scopo del Piano di sorveglianza è fondamentalmente quello di valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di farmaci veterinari con il consumo di prodotti di origine animale, attraverso l'utilizzo di metodiche analitiche con prestazioni elevate atte a rilevare concentrazioni di sostanze anche al di sotto dei limiti massimi consentiti.

Il Piano di sorveglianza prevede per l'Italia il prelievo di almeno 1.050 campioni, numero definito sulla base della popolazione, ai sensi dell'allegato II del regolamento (UE) 2022/1646, di cui il 25 % destinato alle ricerche di sostanze del Gruppo A e il 75% destinato alle ricerche delle sostanze del Gruppo B.

Le attività di campionamento

Nel 2024 sono stati prelevati e analizzati in totale **1.056** campioni nell'ambito del Piano di sorveglianza, il 100,6 % rispetto a quanto previsto dal regolamento (UE) 2022/1646.

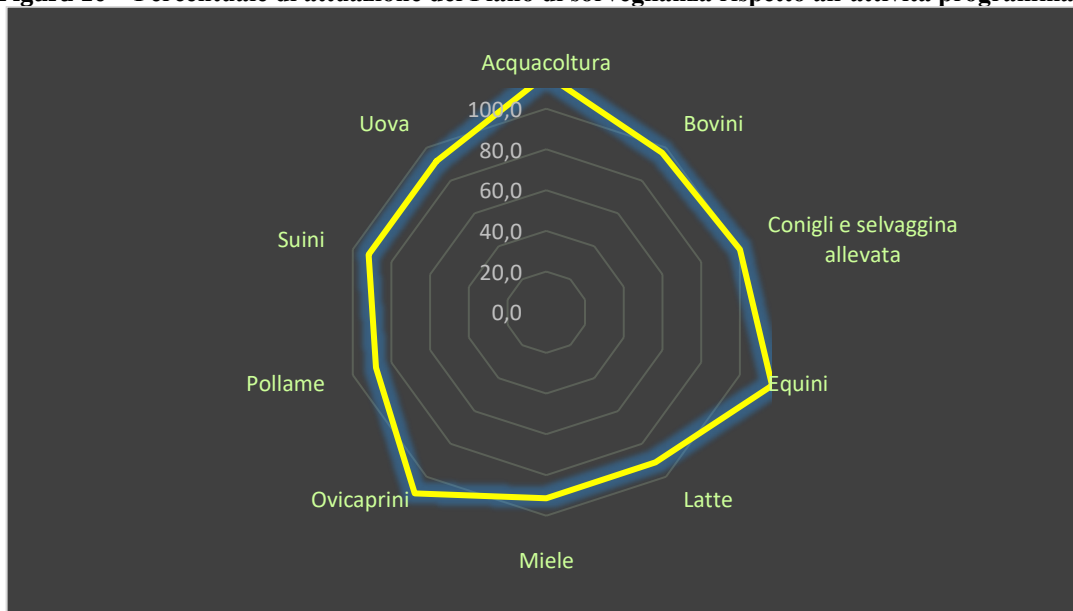
Di seguito sono riportate le attività di campionamento effettuate in Italia nel 2024 per il Piano di sorveglianza, rispetto alle attività programmate:

Tabella 15: Attività del campionamento del Piano di Sorveglianza rispetto al programmato

	Numero minimo di campioni (obiettivo UE)	Numero di campioni programmati (obiettivo nazionale)	Numero di campioni prelevati e analizzati (fonte RaDISAN)	% di attuazione dell'obiettivo nazionale	Numero di determinazioni analitiche
Acquacoltura	--	24	28	116,7	1.844
Bovini	--	310	300	96,8	6.023
Conigli e selvaggina allevata	--	12	12	100,0	530
Equini	--	12	14	116,7	512
Latte	--	250	228	91,2	10.204
Miele	--	70	64	91,4	2.836
Ovicaprini	--	12	19	158,3	508
Pollame	--	100	88	88,0	3.181
Suini	--	220	202	91,8	3.297
Uova	--	110	101	91,8	5.492
Totale	1.050¹⁰	1.120	1.056	94,3	34.427

¹⁰ Di cui il 25 % da analizzare per le sostanze del Gruppo A e il 75 % da analizzare per il Gruppo B.

Figura 10 – Percentuale di attuazione del Piano di sorveglianza rispetto all'attività programmata



Per il Piano di sorveglianza nel 2024 è stato raggiunto, e superato di poco, l'obiettivo europeo dei 1.050 campioni, superando così la criticità riscontrata nel 2023. Permane invece la criticità relativa al raggiungimento dell'obiettivo nazionale per diverse specie e prodotti, su cui è stata richiamata l'attenzione delle Regioni/P.A. per assicurare il rispetto delle programmazioni nel 2025.

Nella Tabella seguente vengono forniti i dettagli per ogni combinazione specie/prodotto/punto di prelievo.

Tabella 16 – Distribuzione dei campionamenti per punto di prelievo

Specie/Prodotto	Distributori	Macello	Allevamento	Stabilimento	Totale
Acquacoltura	--	--	28	--	28
Bovini	--	295	5	--	300
Conigli e selvaggina allevata	--	12	--	--	12
Equini	--	11	3	--	14
Latte	1	--	227	--	228
Miele	--	--	46	18	64
Ovicaprini	--	19	--	--	19
Pollame	--	82	6	--	88
Suini	--	202	--	--	202
Uova	--	--	101	--	101
Totale	1	621	416	18	1.056

Nella tabella che segue viene rappresentato il dettaglio dei campionamenti, rispetto alle attività programmate, da cui si rilevano in diversi casi matrici non richieste (acqua di abbeverata, siero, plasma, urine, fegato, latte bufalino e ovicaprino).

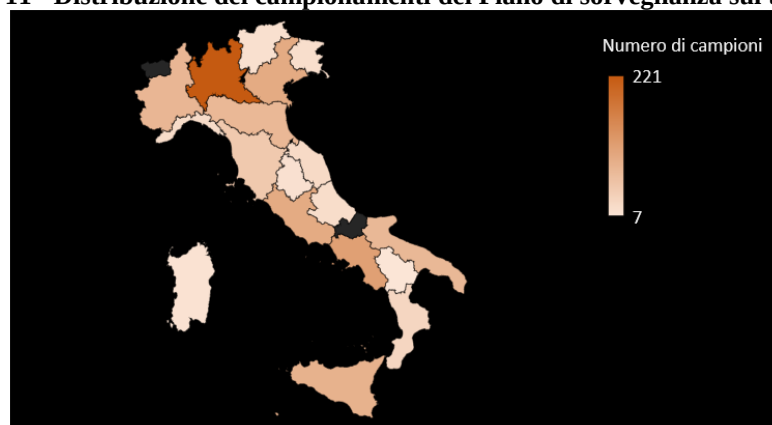
Tabella 17: Attività del campionamento del Piano di Sorveglianza rispetto al programmato, con riferimento alle matrici

Specie/matrice	Numero di campioni programmati	Numero di campioni prelevati e analizzati
Acquacoltura	24	28
muscolo	24	28
Bovini	310	300
fegato	150	141
muscolo	160	154
siero	--	2
urine	--	3
Conigli e selvaggina allevata	12	12
muscolo	12	12
Equini	12	14
muscolo	12	11
plasma	--	2
urine	--	1
Latte	250	228
bovino	250	226
bufalino	--	1
ovi-caprino	--	1
Miele	70	64
Ovicaprini	12	19
muscolo	12	18
fegato		1
Pollame	100	88
muscolo	100	86
fegato	--	1
acqua d'abbeverata	--	1
Suini	220	202
fegato	150	129
muscolo	70	72
urine	--	1
Uova	110	101
Totale	1.120	1.056

L'attività regionale

Nella figura seguente si riporta la distribuzione dei campionamenti sul territorio italiano, che riflette la densità di popolazione regionale, su cui è stata impostata la distribuzione dei campioni.

Figura 11 - Distribuzione dei campionamenti del Piano di sorveglianza sul territorio



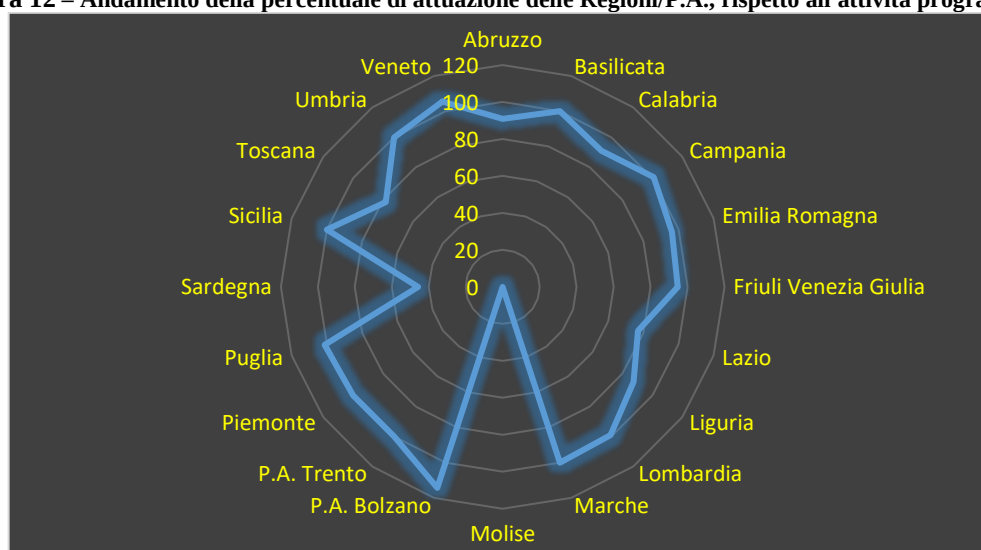
Nella tabella che segue sono riportate le percentuali di attuazione per ogni Regione/P.A. riferite ai campionamenti effettuati su animali/prodotti. Le percentuali di attuazione sul totale dei campioni programmati, utilizzate per la rilevazione degli indicatori di performance del 2024 (vedi capitolo omonimo), sono illustrate anche nel grafico successivo.

Tabella 18 - Percentuale di attuazione delle Regioni/P.A. rispetto all'attività programmata del PNR 2024, distinta per i singoli settori produttivi – Piano di sorveglianza*

Regioni/P.A.	Acquacoltura	Bovini	Conigli e selvaggina allevata	Equini	Latte	Miele	Ovicapri	Pollame	Suini	Uova	Totale
Abruzzo	200,0	71,4			83,3	100,0			66,7	100,0	90,9
Basilicata		100,0			100,0	100,0			100,0	100,0	100,0
Calabria	100,0	88,9			100,0	100,0			88,9	66,7	90,9
Campania	100,0	106,7			104,2	100,0		108,3	96,2	81,8	100,9
Emilia Romagna	100,0	100,0			94,4	100,0		75,0	106,7	87,5	96,2
Friuli Venezia Giulia		100,0			100,0	0,0			100,0	100,0	94,7
Lazio	0,0	84,4	100,0	50,0	58,3	100,0	100,0	66,7	92,9	60,0	77,0
Liguria	0,0	100,0			100,0	200,0			0,0	100,0	87,5
Lombardia	125,0	94,8	100,0	100,0	100,0	100,0	87,5	104,2	100,0	100,0	99,1
Marche	100,0	100,0			100,0	100,0			100,0	100,0	100,0
Molise		0,0							0,0		0,0
P.A. Bolzano		200,0			100,0	100,0			100,0	100,0	114,3
P.A. Trento		100,0			100,0	100,0			100,0	100,0	100,0
Piemonte	100,0	100,0			100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	100,0
Puglia	100,0	100,0			88,2	100,0		100,0	107,1	100,0	101,3
Sardegna	0,0	50,0			50,0	0,0			25,0	100,0	45,8
Sicilia	100,0	95,8			81,0	66,7		100,0	100,0	88,9	100,0
Toscana	400,0	82,4			66,7	75,0		62,5	69,2	66,7	78,1
Umbria		83,3			100,0	100,0			100,0	100,0	100,0
Valle d'Aosta ¹¹											
Veneto	250,0	133,3			114,3	66,7		50,0	83,3	122,2	105,4
Totale	116,7	96,8	100,0	116,7	91,2	91,4	158,3	88,0	91,8	91,8	94,3

*Le celle vuote indicano assenza di programmazione.

Figura 12 – Andamento della percentuale di attuazione delle Regioni/P.A., rispetto all'attività programmata



¹¹ Alla regione Valle d'Aosta il sistema non ha ripartito campionamenti per il Piano di sorveglianza.

L'attività analitica

Sui **1.056** campioni prelevati nell'ambito del Piano di sorveglianza sono state effettuate **34.427** determinazioni analitiche, per una media di 32,6 sostanze ricercate per ogni campione, che sta a testimoniare il raggiungimento di uno degli obiettivi del Piano di sorveglianza.

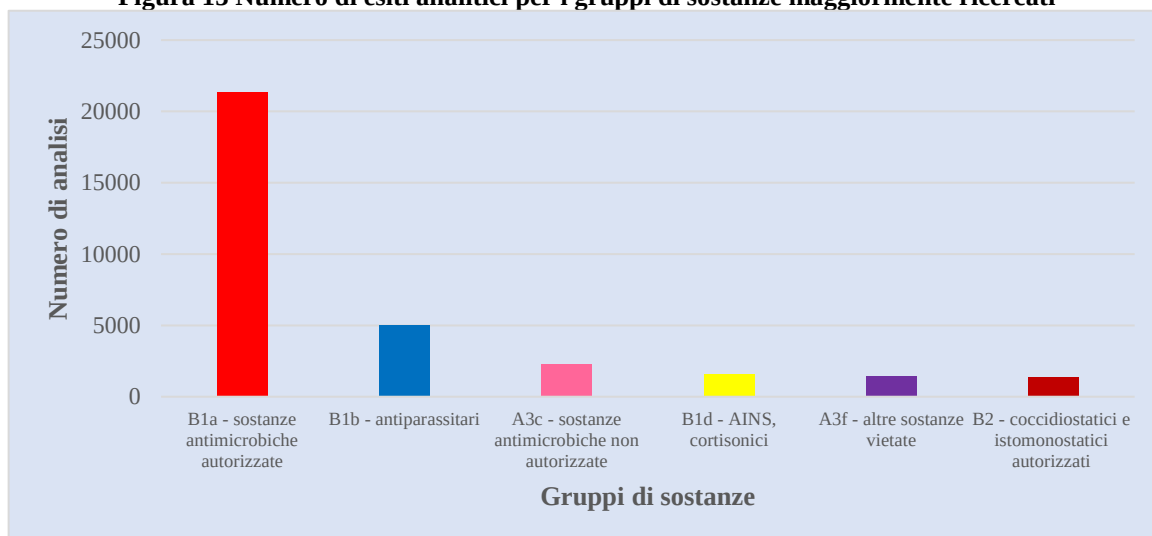
Nella Tabella e nella Figura seguenti è riportato il numero di esiti analitici afferenti ai diversi Gruppi di sostanze oggetto di ricerca nel Piano di Sorveglianza. Nella Tabella è indicato anche il numero di campioni in cui è stata ricercata almeno una molecola dei Gruppi indicati.

Tabella 19: Numero di esiti analitici e di campioni analizzati per le sostanze appartenenti ai gruppi indicati

Gruppi di sostanze	Numero di esiti analitici	Numero di campioni	Gruppo A: sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti.
A1c	13	2	- Sostanze ad azione ormonica e tireostatica e sostanze β-agoniste il cui uso è vietato ai sensi della direttiva 96/22/CE del Consiglio: - stilbeni; - agenti antitiroidei; - steroidi; - lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo); β-agonisti. - Sostanze vietate elencate nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - cloramfenicolo; - nitrofurani; - dimetridazolo, metronidazolo, ronidazolo e altri nitroimidazoli; - altre sostanze. - Sostanze farmacologicamente attive non elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione o sostanze non autorizzate per l'uso nei mangimi degli animali destinati alla produzione di alimenti nell'Unione conformemente al regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio: - coloranti; - prodotti fitosanitari di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e biocidi di cui al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che possono essere usati nell'allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti; - sostanze antimicrobiche; - coccidiostatici, istomonostatici e altri agenti antiparassitari; - ormoni proteici e peptidici; - antinfiammatori, sedativi e ogni altra sostanza farmacologicamente attiva; - sostanze antivirali.
A1d	1.011	269	
A1e	82	7	
A2a	9	9	
A2b	20	4	
A2c	17	3	
A2d	64	64	
A3a	8	1	
A3b	13	6	
A3c	2.297	933	
A3d	174	112	
A3f	1406	199	
B1a	21.367	2.866	
B1b	5.008	633	
B1d	1.582	168	
B2	1.356	120	
Totale	34.427	--¹²	Gruppo B: sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti. - Sostanze farmacologicamente attive elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - sostanze antimicrobiche; - insetticidi, fungicidi, antelmintici e altri agenti antiparassitari; - tranquillanti; - antinfiammatori non steroidei (AINS), corticosteroidi e glucocorticoidi; - altre sostanze farmacologicamente attive. - Coccidiostatici e istomonostatici autorizzati ai sensi della normativa dell'Unione, i cui tenori massimi e limiti massimi di residui sono stabiliti dalla normativa dell'UE.

¹² Alcuni campioni sono stati analizzati per sostanze comprese in entrambi i gruppi A e B, per questo motivo la somma risultante non viene indicata in quanto il numero risultante sarebbe maggiore dei 1.056 campioni prelevati e analizzati.

Figura 13 Numero di esiti analitici per i gruppi di sostanze maggiormente ricercati



Le sostanze maggiormente ricercate nei prodotti di origine animale sono le sostanze antimicrobiche autorizzate, di seguito gli antiparassitari autorizzati e le sostanze antimicrobiche non autorizzate.

Le sostanze previste nell'allegato IV del regolamento (UE) 2022/1644 sono state ricercate tranne quelle appartenenti al Gruppo B1c e al Gruppo B1b (per uova e miele), per le quali non sono ancora disponibili metodi analitici presso la rete dei laboratori.

Sono state ricercate anche molecole appartenenti a Gruppi non richiesti nella programmazione (A1c, A1e, A2a, A2b, A2c, A2d, A3a, A3b, A3c, A3d, A3f).

Nell'ambito del Piano di sorveglianza sono state ricercate 332 sostanze chimiche di cui 119 non oggetto di pianificazione.

Nella tabella seguente sono presi in considerazione i requisiti previsti dall'allegato II del regolamento (UE) 2022/1646 in merito alle ricerche da garantire per il Gruppo A e Gruppo B, da cui si evince che, anche per il 2024, il requisito di garantire almeno il 75 % dei campioni per la ricerca delle sostanze del Gruppo B non è stato rispettato:

Tabella 20 - Numero di campioni per le ricerche del Gruppo A e del Gruppo B

	Numero minimo di campioni	Numero di campioni programmati	Numero di campioni prelevati e analizzati ¹³ (fonte RaDISAN)	% dei campioni ¹⁴
Gruppo A	263	300	854	80.9 %
Gruppo B	787	820	761	72.0 %

Le non conformità

Nel 2024 è stato riscontrato un solo campione non conforme, rilevando una percentuale di non conformità pari allo 0.1 % dei campioni prelevati.

Nella Tabella seguente è riportato il dettaglio dei campioni non conformi, unitamente alle conclusioni delle indagini effettuate a seguito del riscontro di non conformità dichiarata dalle Regioni/P.A. al momento della validazione dei dati.

¹³ Analizzati, rispettivamente, per almeno una sostanza del Gruppo riportato.

¹⁴ Dato che uno stesso campione in molti casi è stato analizzato sia per sostanze di categoria A che per sostanze di categoria B, la somma delle percentuali è maggiore di 100.

Tabella 21 – Dettaglio dei campioni non conformi

	Specie	Punto di campionamento	Matrice	Parametro non conforme	Gruppo RaDISAN	Risultato (µg/kg)	Conclusione	Azioni intraprese
1	Equini	Macello	muscolo	Flunixin	B1d1 (AINS)	24,05	Contaminazione accidentale	Conseguenze amministrative, animali sotto sequestro nell'allevamento, controllo delle registrazioni nell'azienda

Il Piano Paesi Terzi

Il Piano Paesi Terzi è un piano nazionale di controllo basato sul rischio che si attua attraverso il prelievo di campioni dagli alimenti di origine animale presentati per l'ingresso nell'Unione da Paesi Terzi, al fine di verificare l'efficacia dei controlli sui residui di tali Paesi e la conformità delle partite importate alle norme dell'Unione europea.

I campionamenti sono eseguiti dai posti di controllo frontalieri (PCF) italiani che sono riconosciuti ed abilitati ad eseguire i controlli veterinari secondo le pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 e atti derivati e del decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 2415.

Il campionamento è mirato: per le sostanze del Gruppo A, è finalizzato all'individuazione di trattamenti illeciti eseguiti con sostanze vietate o non autorizzate; per le sostanze del gruppo B, è finalizzato alla verifica della conformità ai limiti massimi di residui o ai tenori massimi di residui delle sostanze farmacologicamente attive ai sensi della normativa dell'Unione.

I campioni sono distribuiti tra i diversi PCF sulla base del volume annuo delle importazioni.

Le attività di campionamento

Nel 2024 sono stati prelevati nell'ambito del Piano Paesi Terzi **429** campioni¹⁶.

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione dei campionamenti tra i PCF, che riflette il volume annuo delle importazioni.

Tabella 22 – Attività di campionamento dei PCF – Piano Paesi terzi 2024

PCF	Acquacoltura	Bovini	Budelli	Equini	Miele	Uova	Totali
PCF Ancona	15	--	1	--	--	--	16
PCF Bari	19	--	1	--	--	3	23
PCF Genova	62	129	12	9	11	--	223
PCF La Spezia	--	3	2	--	1	--	6
PCF Livorno	45	4	--	--	--	--	49
PCF Milano	3	4	11	--	--	--	18
PCF Napoli	18	--	--	--	--	--	18
PCF Palermo	--	--	1	--	--	--	1
PCF Ravenna	--	--	--	--	--	24	24
PCF Trieste	--	--	10	--	--	--	10
PCF Vado Ligure - Savona	8	19	2	3	--	--	32
PCF Venezia Porto	9	--	--	--	--	--	9
Totali	179	159	40	12	12	27	429

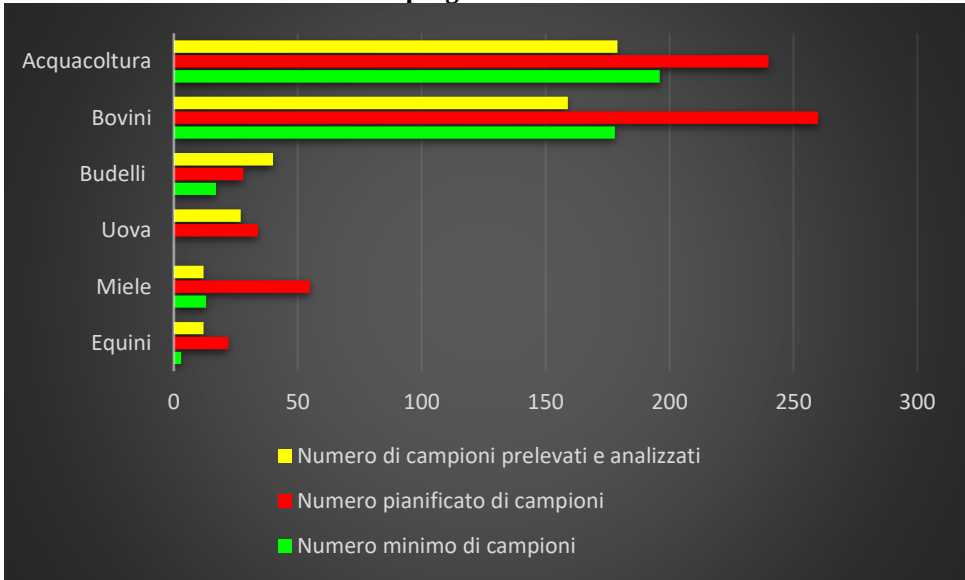
¹⁵ Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 24 Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12, comma 3, lettere h) e i) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.

Nella tabella e nella figura che seguono è riportata l'attività di campionamento per singolo settore produttivo, raffrontata con il numero minimo dei campioni richiesto dalle norme europee e con l'attività pianificata dal Ministero nel 2024.

Tabella 23 – Attività effettuata nel Piano PT, rispetto al minimo e al programmato

Specie/Prodotto	Numero minimo di campioni (obiettivo UE)	Numero pianificato di campioni (obiettivo nazionale)	Numero di campioni prelevati e analizzati (fonte RaDISAN)
Bovini	178	260	159
Equini	3	22	12
Acquacoltura	196	240	179
Miele	13	55	12
Budelli	17	28	40
Uova ¹⁷	--	34	27
Totale	407	639	429

Figura 14 – Numero di campioni prelevati ed analizzati, rispetto al numero minimo e al numero programmato



Da quanto sopra riportato, si ravvisa che gli obiettivi europei sono stati raggiunti esclusivamente per gli equini e per i budelli, mentre gli obiettivi nazionali solo per i budelli.

Nell’ambito di tale attività sono stati prelevati ulteriori 3 campioni di acquacoltura provenienti dal Cile che, essendo un Paese con i quali l’Unione ha concluso accordi di equivalenza per i controlli fisici, non sono inclusi nel Piano Paesi Terzi ai sensi dell’Allegato III del regolamento (UE) 2022/1646. Pertanto, i 3 campioni, sui quali sono state effettuate 185 determinazioni analitiche, non sono stati conteggiati nell’attività del Piano Paesi Terzi e non sono stati trasmessi ad EFSA.

¹⁷ I campionamenti di uova sono stati inseriti a luglio 2024, sulla base di un nuovo flusso commerciale di uova fresche da alcuni Paesi terzi rilevato nel primo semestre 2024. In considerazione della stima effettuata dei volumi di importazione, sono stati programmati 34 campionamenti.

L'attività analitica

Sui **429** campioni prelevati nell'ambito del Piano Paesi terzi sono state effettuate **9.876** determinazioni analitiche, per una media di 23 sostanze ricercate per ogni campione.

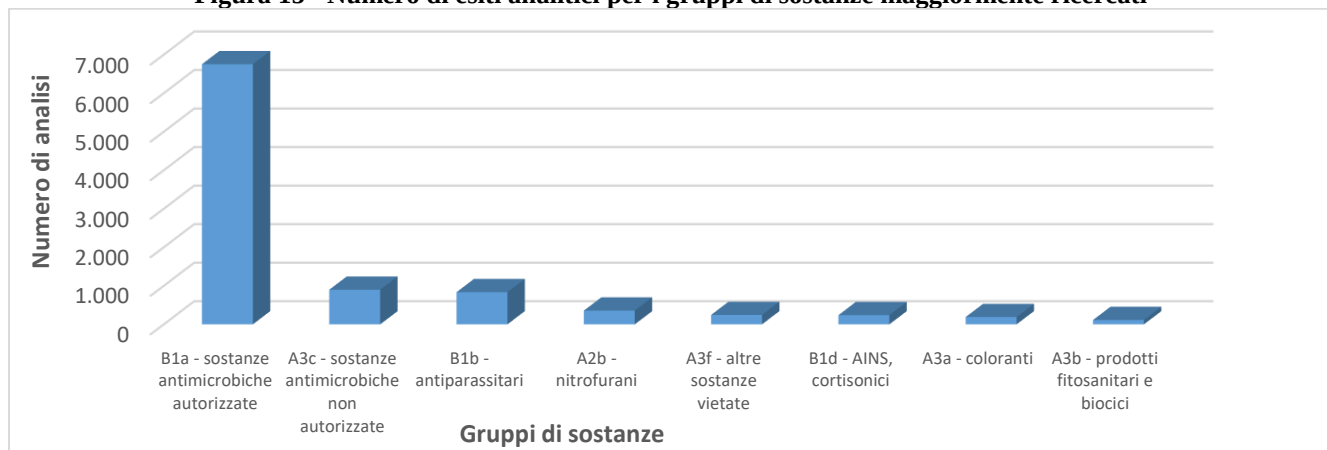
Nella Tabella e nella Figura seguenti è riportato il numero di esiti analitici afferenti ai diversi Gruppi di sostanze oggetto di ricerca nel Piano Paesi Terzi. Nella Tabella è indicato anche il numero di campioni in cui è stata ricercata almeno una molecola dei Gruppi indicati.

Tabella 24: Numero di esiti analitici e di campioni analizzati per le sostanze appartenenti ai gruppi indicati

Gruppi di sostanze	Numero di esiti analitici	Numero di campioni	Gruppo A: sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti.
A1a	9	3	1. Sostanze ad azione ormonica e tireostatica e sostanze β -agoniste il cui uso è vietato ai sensi della direttiva 96/22/CE del Consiglio: a) stilbeni; b) agenti antitiroidei; c) steroidi; d) lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo); e) β -agonisti. 2. Sostanze vietate elencate nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: a) cloramfenicolo; b) nitrofurani; c) dimetridazolo, metronidazolo, ronidazolo e altri nitroimidazoli; d) altre sostanze. 3. Sostanze farmacologicamente attive non elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione o sostanze non autorizzate per l'uso nei mangimi degli animali destinati alla produzione di alimenti nell'Unione conformemente al regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio: a) coloranti; b) prodotti fitosanitari di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e biocidi di cui al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che possono essere usati nell'allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti; c) sostanze antimicrobiche; d) coccidiostatici, istomonostatici e altri agenti antiparassitari; e) ormoni proteici e peptidici; f) antinfiammatori, sedativi e ogni altra sostanza farmacologicamente attiva; g) sostanze antivirali.
A1c	6	6	
A2a	72	72	
A2b	357	73	
A2c	77	9	
A2d	83	83	
A3a	191	36	
A3b	113	37	
A3c	898	367	
A3f	244	28	
B1a	6.751	1.016	Gruppo B: sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti. 1. Sostanze farmacologicamente attive elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: a) sostanze antimicrobiche; b) insetticidi, fungicidi, antelmintici e altri agenti antiparassitari; c) tranquillanti; d) antinfiammatori non steroidei (AINS), corticosteroidi e glucocorticoidi; e) altre sostanze farmacologicamente attive. 2. Coccidiostatici e istomonostatici autorizzati ai sensi della normativa dell'Unione, i cui tenori massimi e limiti massimi di residui sono stabiliti dalla normativa dell'UE.
B1b	836	232	
B1d	239	27	
Totale	9.876	--¹⁸	

¹⁸ Alcuni campioni sono stati analizzati per sostanze comprese in entrambi i gruppi A e B, per questo motivo la somma risultante non viene indicata in quanto il numero risultante sarebbe maggiore dei 429 campioni prelevati e analizzati.

Figura 15 - Numero di esiti analitici per i gruppi di sostanze maggiormente ricercati



Le sostanze maggiormente ricercate sono le sostanze antimicrobiche autorizzate e non autorizzate, seguite da antiparassitari autorizzati e nitrofurani.

Nell'ambito del Piano Paesi Terzi sono state ricercate 247 sostanze chimiche di cui 69 non oggetto di pianificazione.

Le non conformità

Nell'ambito del Piano Paesi terzi 2024 non è stato riscontrato alcun campione non conforme.

L'Extrapiano

Le attività di Extrapiano sono effettuate nei casi di specifiche esigenze nazionali o locali, al fine di intensificare i controlli per la ricerca di gruppi di residui o di sostanze in specie/categorie animali, prodotti di origine animale/matrici, già previsti dal piano. Anche i campioni programmati come Extrapiano sono mirati.

Le attività di campionamento

Nel 2024 sono stati prelevati e analizzati 514 campioni afferenti ad attività condotte in Extrapiano, di tipo regionale e nazionale, ripartite tra specie e prodotti come specificato nella seguente tabella:

Tabella 25 - Attività di campionamento in Extrapiano

Specie/Prodotti	Numero di campioni prelevati e analizzati (Extrapiano regionali)	Numero di campioni prelevati e analizzati (Extrapiano nazionale)	Numero di campioni totali
Bovini	85	--	85
Conigli e selvaggina allevata	31	--	31
Equini	10	61	71
Latte	164	--	164
Miele	24	--	24
Ovicapriini	16	--	16
Pollame	23	--	23
Suini	58	--	58
Uova	42	--	42
Totale	453	61	514

Extrapiano regionali

Nella Tabella seguente sono riportati i campionamenti programmati e condotti nelle diverse regioni, distinti per specie/prodotto:

Tabella 26 – Campionamenti effettuati in Extrapiano da parte delle regioni

Regione	Bovini	Conigli e selvaggina allevata	Equini	Latte	Miele	Ovicaprini	Pollame	Suini	Uova	Totale
Emilia Romagna	55	31	10	107	24	15	22	56	42	362
Liguria	1	--	--	--	--	--	--	--	--	1
Lombardia	24	--	--	37	--	--	--	1	--	62
Piemonte	--	--	--	10	--	--	--	--	--	10
Sicilia	--	--	--	--	--	1	1	--	--	2
Umbria	--	--	--	--	--	--	--	1	--	1
Valle d'Aosta	--	--	--	10	--	--	--	--	--	10
Veneto	5	--	--	--	--	--	--	--	--	5
Totale	85	31	10	164	24	16	23	58	42	453

Nessuna delle regioni sopra riportate ha effettuato la programmazione in RaDISAN, probabilmente per le difficoltà legate alle novità introdotte dai nuovi regolamenti e alla conseguente difficoltà di inserire la programmazione in RaDISAN. Per i motivi esposti non è possibile valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Nelle figure seguenti è illustrata la distribuzione dei campionamenti sul territorio italiano e per settore produttivo:

Figura 16 - Distribuzione dei campionamenti sul territorio per le attività in Extrapiano

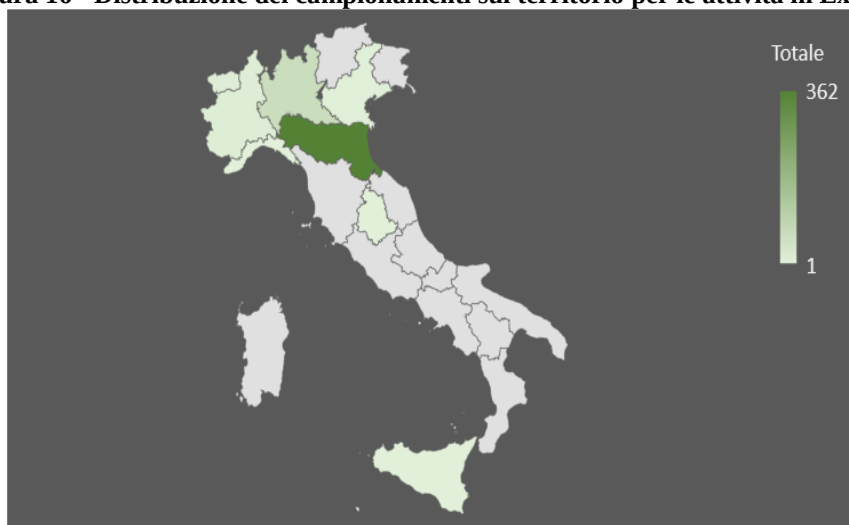
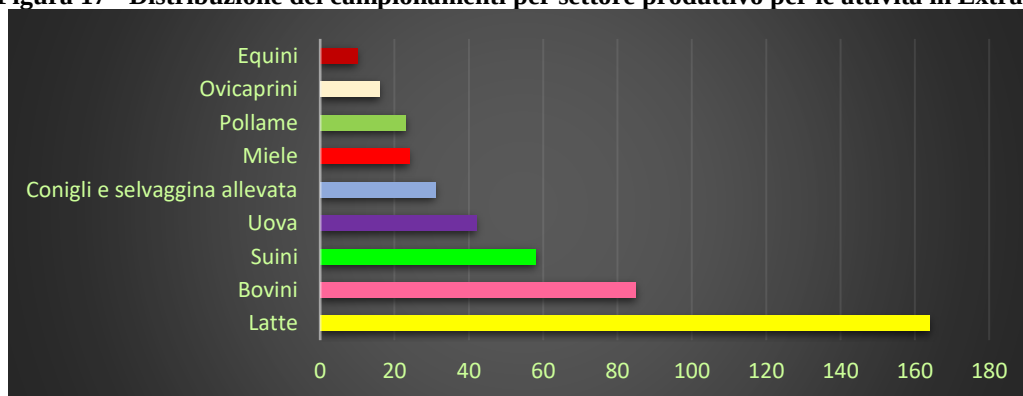


Figura 17 - Distribuzione dei campionamenti per settore produttivo per le attività in Extrapiano



Nell'attività degli Extrapiano regionali non sono stati riscontrati campioni non conformi.

Extrapiano Nazionale

Nell'estate 2024 è stato predisposto un extrapiano nazionale per la ricerca di residui di sostanze farmacologicamente attive in campioni prelevati da cavalli vivi, muscolo e fegato di cavallo, di provenienza italiana ed estera.

Tale attività è stata pianificata a seguito di notizie di stampa riportate da alcuni organi di informazione esteri che hanno evidenziato l'attuazione di pratiche fraudolente per le quali sembrerebbe che cavalli provenienti da alcuni Stati Membri, non destinati alla produzione alimentare, vengano macellati nel territorio europeo, e in particolare in Italia, entrando così illecitamente nella catena alimentare. Sulla problematica la Commissione europea ha avviato indagini coordinate con gli Stati membri per valutare l'estensione e la portata del fenomeno.

In attesa delle valutazioni della Commissione e delle eventuali iniziative prese a livello europeo, sentiti il Laboratorio Nazionale di Riferimento e i componenti del Gruppo residui, si è deciso di intensificare alcuni controlli analitici sui cavalli vivi, su muscolo e fegato di cavallo, già previsti nel Piano mirato, focalizzando l'attenzione sui seguenti gruppi di sostanze che possono essere utilizzate nei cavalli destinati ad usi diversi dalla produzione alimentare:

A3f2 - antinfiammatori non steroidei non consentiti

B1d1 - antinfiammatori non steroidei autorizzati

B1d2 – cortisonici.

Nella tabella seguente viene riportato il numero di campionamenti effettuati rispetto all'attività programmata:

Tabella 27 – Attività effettuata rispetto al programmato

Punto di campionamento/provenienza	Numero di campioni programmati	Numero di campionamenti effettuati
Macello (provenienza IT)	15	15
Macello (provenienza UE)	20	25
Allevamento (IT)	24	13
Laboratori di sezionamento/Piattaforme di distribuzione (carni UE)	30	8
Totale	89	61

Nell'attività dell'Extrapiano nazionale non sono stati riscontrati campioni non conformi.

L'attività analitica

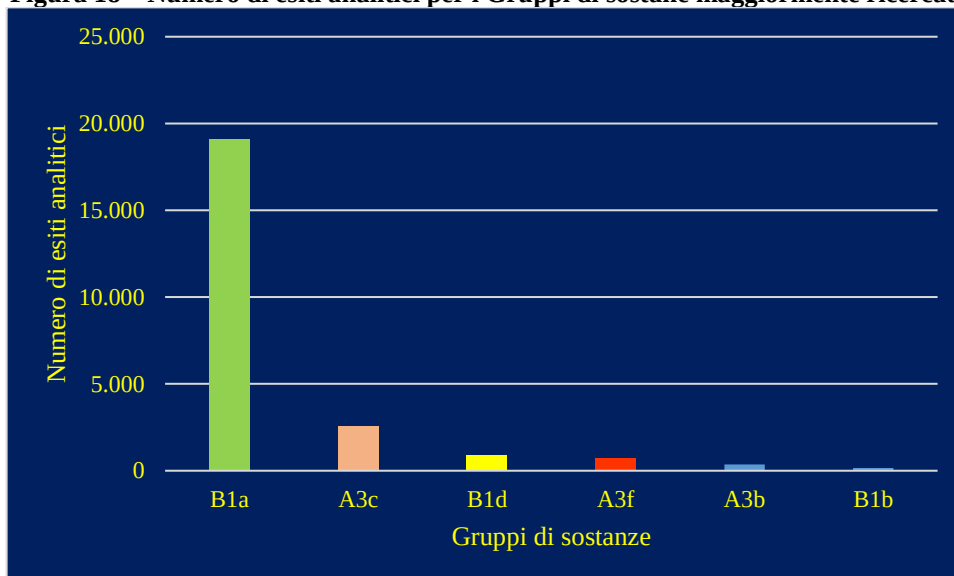
Sui **514** campioni prelevati, sono state effettuate **23.863** determinazioni analitiche, per una media di 46 sostanze ricercate per ogni campione.

Nella Tabella e nella Figura seguenti è riportato il numero di esiti analitici afferenti ai diversi Gruppi di sostanze oggetto di ricerca nell'Extrapiano. Nella Tabella è indicato anche il numero di campioni in cui è stata ricercata almeno una molecola dei Gruppi indicati.

Tabella 28: Numero di esiti analitici e di campioni analizzati per le sostanze appartenenti ai gruppi indicati

Gruppi di sostanze	Numero di esiti analitici	Numero di campioni	Gruppo A: sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti. - Sostanze ad azione ormonica e tireostatica e sostanze β-agoniste il cui uso è vietato ai sensi della direttiva 96/22/CE del Consiglio: - stilbeni; - agenti antitiroidei; - steroidi; - lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo); β-agonisti. - Sostanze vietate elencate nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - cloramfenicolo; - nitrofurani; - dimetridazolo, metronidazolo, ronidazolo e altri nitroimidazoli; - altre sostanze. - Sostanze farmacologicamente attive non elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione o sostanze non autorizzate per l'uso nei mangimi degli animali destinati alla produzione di alimenti nell'Unione conformemente al regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio: - coloranti; - prodotti fitosanitari di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e biocidi di cui al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che possono essere usati nell'allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti; - sostanze antimicrobiche; - coccidiostatici, istomonostatici e altri agenti antiparassitari; - ormoni proteici e peptidici; - antinfiammatori, sedativi e ogni altra sostanza farmacologicamente attiva; - sostanze antivirali. Gruppo B: sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti. - Sostanze farmacologicamente attive elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - sostanze antimicrobiche; - insetticidi, fungicidi, antelmintici e altri agenti antiparassitari; - tranquillanti; - antinfiammatori non steroidei (AINS), corticosteroidi e glucocorticoidi;
B1a	19.076	2.313	
A3c	2.536	891	
B1d	875	91	
A3f	726	128	
A3b	369	119	
B1b	152	47	
A2a	34	34	
A2b	28	7	
A1e	22	1	
A2d	21	21	
A1c	9	2	
A1a	6	2	
A1d	5	2	
A3d	4	2	
Totale	23.863	--¹⁹	

Figura 18 – Numero di esiti analitici per i Gruppi di sostane maggiormente ricercati



¹⁹ Alcuni campioni sono stati analizzati per sostanze comprese in entrambi i gruppi A e B, per questo motivo la somma risultante non viene indicata in quanto il numero risultante sarebbe maggiore dei 514 campioni prelevati e analizzati.

Il campionamento su sospetto

Le attività di campionamento su Sospetto prevedono il prelievo di campioni nei casi in cui ci sia motivo di sospettare la presenza di residui (*clinico-anamnestico*). Anche a seguito di non conformità analitiche riscontrate nei campioni prelevati nell'ambito del Piano e dell'Extrapiano, o di segnalazioni di esiti diagnostici sospetti al test istologico, si procede al prelievo di campioni su sospetto, rispettivamente, *a seguito di positività* o *isto-anatomopatologico*. Rientrano in questa tipologia anche i campioni prelevati, in caso di macellazione speciale d'urgenza (MSU), a seguito di positività all'esame per la ricerca delle sostanze inibenti.

Le attività di campionamento

Nel 2024 sono stati prelevati **632** campioni nell'ambito dell'attività su sospetto.

Nella Figura seguente è riportata la distribuzione dei campionamenti tra le regioni, mentre nella Tabella è indicata la distribuzione dei campionamenti per specie/prodotto e punto di prelievo.

Figura 19 - Distribuzione dei campionamenti sul territorio

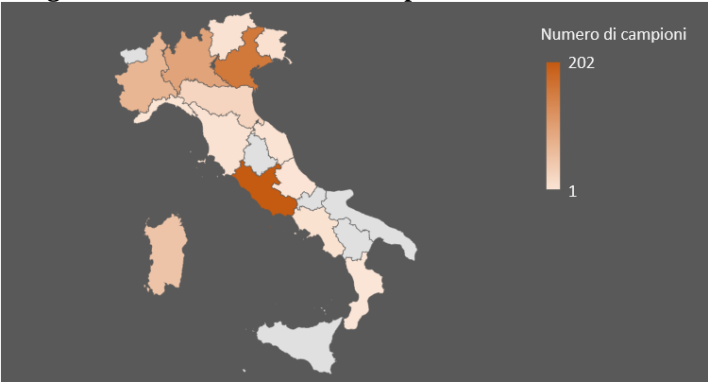


Tabella 29 - Distribuzione dei campionamenti per specie/prodotto/punto di prelievo

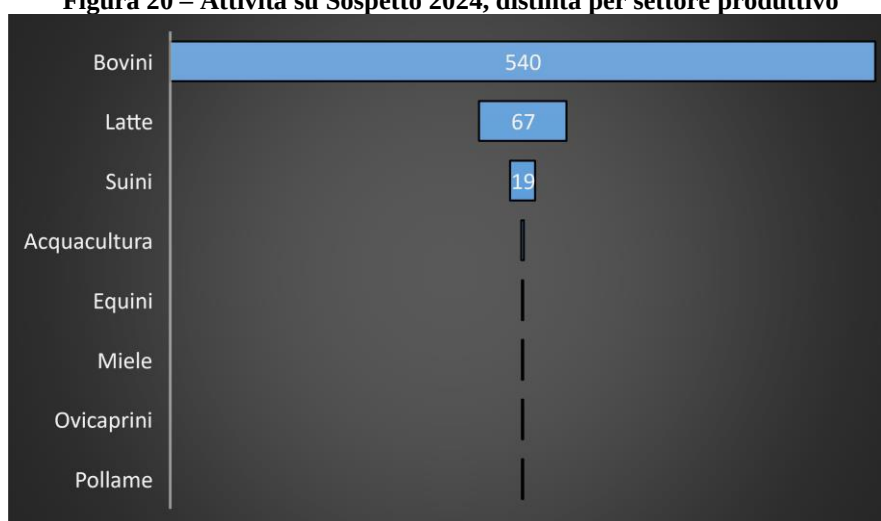
Specie/Prodotto	Allevamento	Macello	Stabilimento	Totale
Acquacultura	2	--	--	2
Bovini	144	396	--	540
Equini	--	1	--	1
Latte	65	--	2	67
Miele	1	--	--	1
Ovicaprini	--	1	--	1
Pollame	--	1	--	1
Suini	3	16	--	19
Totale	215	415	2	632

La Tabella seguente mostra l'attività effettuata, distinta per le differenti tipologie di campionamento e per settore produttivo, da cui si evidenzia che la maggior parte delle attività su sospetto si concentra, come di consueto, sulla specie bovina (vedi anche la Figura successiva).

Tabella 30 - Quadro riepilogativo dell'attività su Sospetto 2024, distinta per tipologia di campionamento e per settore produttivo

Specie/Prodotto	A seguito di positività	Clinico-anamnestico	Isto-anatomo-patologico	Macellazione speciale d'urgenza	Totale
Acquacultura	2	--	--	--	2
Bovini	10	176	133	221	540
Equini	--	--	--	1	1
Latte	--	67	--	--	67
Miele	--	1	--	--	1
Ovicapriini	--	1	--	--	1
Pollame	--	1	--	--	1
Suini	3	15	--	1	19
Totale	15	261	133	223	632

Figura 20 – Attività su Sospetto 2024, distinta per settore produttivo



Di seguito è riportato il numero di campionamenti su sospetto per Regione/P.A. e per tipo di campionamento.

Tabella 31 - Distribuzione dei campionamenti per Regione/P.A. e per tipo di campionamento

Regione/P.A.	A seguito di positività	Clinico-anamnestico	Isto-anatomo-patologico	Macellazione speciale d'urgenza	Totale
Abruzzo	--	--	1	1	2
Calabria	--	1	--	--	1
Campania	--	6	--	--	6
Emilia Romagna	3	10	11	--	24
Friuli Venezia Giulia	--	2	2	4	8
Lazio	--	13	--	189	202
Liguria	--	--	3	--	3
Lombardia	4	69	9	14	96
Marche	2	1	--	1	4
Piemonte	6	37	23	3	69
P.A. Bolzano	--	1	--	--	1
P.A. Trento	--	2	2	--	4
Sardegna	--	27	21	--	48
Toscana	--	4	--	1	5
Veneto	--	88	61	10	159
Totale	15	261	133	223	632

L'attività analitica

Sui **632** campioni prelevati su sospetto sono state effettuate **12.665** determinazioni analitiche, per una media di 20 sostanze ricercate su ogni campione.

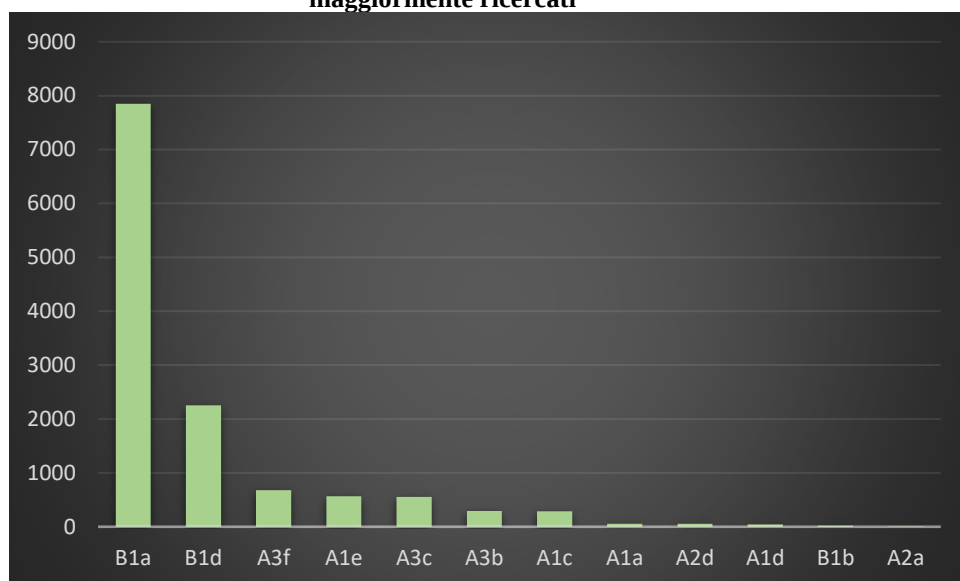
Nella Tabella e nella figura seguenti è riportato il numero di esiti analitici afferenti ai diversi Gruppi di sostanze oggetto di ricerca nel campionamento su sospetto. Nella Tabella è indicato anche il numero di campioni in cui è stata ricercata almeno una molecola dei Gruppi indicati.

Tabella 32– Sospetto 2024 - Numero di esiti analitici e campioni analizzati per gruppi di sostanze

Gruppi di sostanze	Numero di esiti analitici	Numero di campioni analizzati	Gruppo A: sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti.
A1a	56	14	- Sostanze ad azione ormonica e tireostatica e sostanze β-agoniste il cui uso è vietato ai sensi della direttiva 96/22/CE del Consiglio: - stilbeni; - agenti antitiroidei; - steroidi; - lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo); β-agonisti. - Sostanze vietate elencate nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - cloramfenicolo; - nitrofurani; - dimetridazolo, metronidazolo, ronidazolo e altri nitroimidazoli; - altre sostanze. - Sostanze farmacologicamente attive non elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione o sostanze non autorizzate per l'uso nei mangimi degli animali destinati alla produzione di alimenti nell'Unione conformemente al regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio: - coloranti; - prodotti fitosanitari di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e biocidi di cui al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, che possono essere usati nell'allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti; - sostanze antimicrobiche; - coccidiostatici, istomonostatici e altri agenti antiparassitari; - ormoni proteici e peptidici; - antinfiammatori, sedativi e ogni altra sostanza farmacologicamente attiva; - sostanze antivirali.
A1c	290	61	
A1d	42	14	
A1e	568	28	
A2a	3	3	
A2d	55	55	
A3b	294	98	
A3c	552	273	
A3f	679	111	
B1a	7.851	1.172	Gruppo B: sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti. - Sostanze farmacologicamente attive elencate nella tabella 1 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010: - sostanze antimicrobiche; - insetticidi, fungicidi, antelmintici e altri agenti antiparassitari; - tranquillanti; - antinfiammatori non steroidei (AINS), corticosteroidi e glucocorticoidi; - altre sostanze farmacologicamente attive. - Coccidiostatici e istomonostatici autorizzati ai sensi della normativa dell'Unione, i cui tenori massimi e limiti massimi di residui sono stabiliti dalla normativa dell'UE.
B1b	22	7	
B1d	2.253	319	
Totale	12.665	20²⁰	

²⁰ Alcuni campioni sono stati analizzati per sostanze comprese in entrambi i gruppi A e B, per questo motivo la somma risultante non viene indicata in quanto il numero risultante sarebbe maggiore dei 632 campioni prelevati e analizzati.

Figura 21 - Numero di esiti analitici e campioni analizzati per le sostanze appartenenti ai gruppi maggiormente ricercati



Dall'esame dell'attività analitica sopra riportata, emerge una predominanza della ricerca di sostanze autorizzate (antibiotici, antinfiammatori non steroidei, cortisonici).

Le procedure del PNR prevedono che tra i campioni prelevati "su sospetto" rientrino i campioni prelevati, in caso di macellazione speciale d'urgenza (MSU), a seguito di positività al primo esame per la ricerca delle sostanze farmacologicamente attive.

All'atto del prelievo di tali campioni si procede all'applicazione del blocco ufficiale.

Nel 2024 sono stati prelevati 223 campioni in caso di macellazione speciale d'urgenza, su cui sono state effettuate 3.176 determinazioni analitiche.

Le non conformità

In attuazione del campionamento su sospetto, nel 2024 sono stati riscontrati **27** campioni non conformi, pari al 4.3 % del totale dei campioni prelevati con tale strategia di campionamento, con altrettanti esiti non conformi. Tutti i campioni non conformi sono di provenienza italiana.

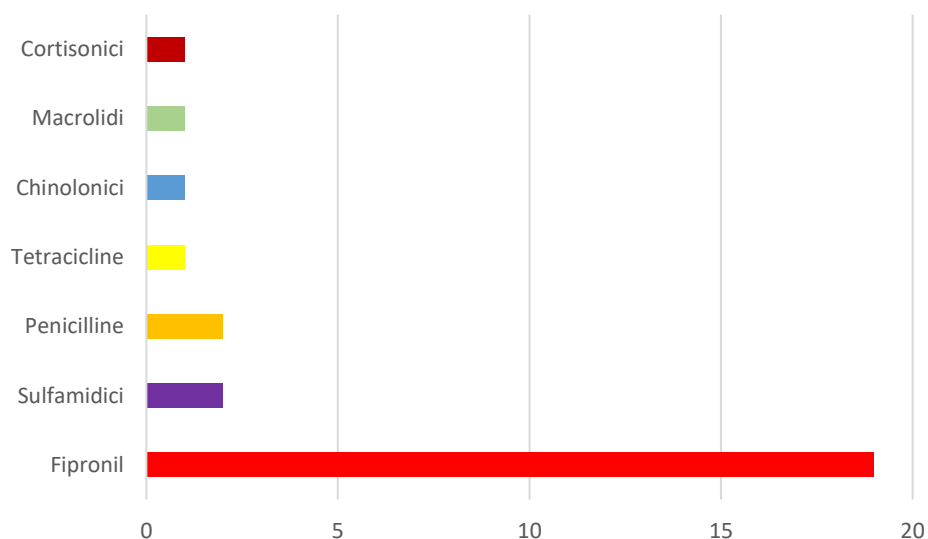
La Tabella seguente riporta i dettagli dei campioni non conformi, rispetto alle categorie animali, ai punti di campionamento e alle sostanze (e Gruppi) responsabili delle non conformità, mentre la Figura successiva mostra le non conformità riferite ai Gruppi di sostanze.

Tabella 33 – Dettagli dei campioni non conformi prelevati su sospetto nel 2024

	Punto di campionamento	Specie	Categoria	Matrice	Tipologia di campionamento	Parametro non conforme	Gruppo	Risultato (µg/kg)	Conclusione	Azioni intraprese
1	Macello	bovini	vacche	muscolo	MSU	Sum of oxytetracycline and its 4-epimer	B1a2	158	Indagine in corso (al momento della validazione)	Carcasse messe sotto sequestro al macello, indagini di follow-up, controlli intensificati nell'azienda
2	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,016	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
3	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,014	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
4	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,021	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
5	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,024	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
6	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,015	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
7	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,012	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
8	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,013	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
9	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,02	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
10	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,015	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
11	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,012	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
12	Macello	bovini	vacche	muscolo	Clinico-anamnestico	Benzylpenicillin (Penicillin G)	B1a3	55,1	Trattamento non registrato	Conseguenze amministrative, carcasse messe sotto sequestro al macello, diniego di aiuti comunitari, distruzione di animali e/o prodotti, controlli intensificati nell'azienda
13	Macello	bovini	vacche	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,04	Contaminazione accidentale	Distruzione di animali e/o prodotti
14	Macello	bovini	vacche	muscolo	MSU	Sulfadimethoxine	B1a1	3.672	Trattamento illegale	Conseguenze amministrative, animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasse messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, reati penali, diniego di aiuti comunitari, controllo delle registrazioni in azienda
15	Macello	bovini	vacche	fegato	MSU	Dexamethasone	B1d2	24,6	Trattamento illegale	Distruzione di animali e/o prodotti
16	Macello	bovini	vacche	muscolo	Macellazione speciale d'urgenza	Sulfadimethoxine	B1a1	242,7	Altro	Conseguenze amministrative, animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasse messe sotto sequestro al macello, Indagini di follow-up, controllo delle registrazioni in azienda

	Punto di campionamento	Specie	Categoria	Matrice	Tipologia di campionamento	Parametro non conforme	Gruppo	Risultato (µg/kg)	Conclusione	Azioni intraprese
17	Macello	bovini	vitelli	muscolo	Clinico-anamnestico	Sum of enrofloxacin and ciprofloxacin	B1a4	272,8	Trattamento illegale	Reati penali, restrizioni ai movimenti
18	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,052	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
19	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,051	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
20	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,089	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
21	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,048	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti
22	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,049	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
23	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,089	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
24	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,13	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
25	Macello	bovini	vitelloni	tessuto adiposo	Clinico-anamnestico	Fipronil (sum fipronil + sulfone metabolite (MB46136) expressed as fipronil)	A3b1	0,059	Contaminazione accidentale	Animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, distruzione di animali e/o prodotti, indagini di follow-up
26	Allevamento	latte	ovicaprino	latte ovi-caprino	Clinico-anamnestico	Tilmicosin	B1a5	294	Contaminazione accidentale	Reati penali, controlli intensificati in azienda, lotto non rilasciato sul mercato, controllo delle registrazioni in azienda
27	Macello	suini	suini	muscolo	Clinico-anamnestico	Amoxycillin	B1a3	151	Altro	Conseguenze amministrative, animali e prodotti dichiarati non idonei al consumo umano, carcasce messe sotto sequestro al macello, Indagini di follow-up, controllo delle registrazioni in azienda

Figura 22 – Numero di campioni non conformi riferiti ai Gruppi di sostanze



Il riscontro di 19 campioni di tessuto adiposo bovino, tutti prelevati a gennaio 2024, non conformi per presenza di fipronil a valori superiori al limite massimo di residuo in vigore ai sensi del regolamento (CE) n. 396/2005, è un fenomeno connesso con quanto registrato nell'ultimo quadrimestre del 2023 (vedi relazione PNR 2023) in merito ad un problema di contaminazione di un distillato ad uso zootecnico (materia prima per mangimi) che ha coinvolto alcune regioni del nord Italia. Il fenomeno è stato attenzionato dalle autorità locali e centrali, con un coordinamento efficace tra tutte le aree coinvolte (igiene degli alimenti, alimentazione animale, prodotti fitosanitari) ed è stato circoscritto nel tempo e nello spazio.

Al riguardo, si evidenzia che nel febbraio 2024 è entrato in vigore il regolamento (UE) n. 2024/347, che, tra l'altro, ha innalzato i limiti europei previsti sul tessuto adiposo bovino e ovicaprino, a seguito dell'aumento del limite sulla canna da zucchero, come tolleranza all'importazione per tale coltura proveniente dal Brasile, dove ne è consentito l'impiego.

Dato che nell'episodio riportato la causa effettiva della contaminazione della materia prima per mangimi non è stata compiutamente accertata, si richiama l'attenzione, come riportato nella nota n. 3342 del 31/01/2024, sulla necessità che le Autorità competenti valutino, in caso di presenza di fipronil a concentrazioni superiori ai limiti vigenti prima dell'adozione del regolamento (UE) n. 2024/347, se è possibile riferire il fenomeno della contaminazione all'impiego di sottoprodotti della canna da zucchero di provenienza brasiliana per l'alimentazione animale. In caso contrario è necessario che le Autorità competenti approfondiscano le indagini per stabilire la causa della contaminazione e riferiscano al Ministero della salute gli esiti di tali indagini.

Indicatori di performance del PNR 2024

La performance delle Regioni/P.A. viene monitorata attraverso l'attuazione del PNR in termini di numero di campioni prelevati (conteggiati con i diversi sample dal sistema informatico RaDISAN) rispetto al numero di campioni programmati nei Piani regionali riferiti al Piano mirato e al Piano di sorveglianza.

L'istruttoria per l'indicatore di performance del 2024 viene trasmessa all'Ufficio 3 della DGISAN per la Certificazione LEA delle attività svolte dai Sistemi Sanitari Regionali, ripartendole sulla base delle seguenti soglie:

- $\geq 98\%$
- 90% - 97,9%
- 80% - 89,9%
- $< 80\%$.

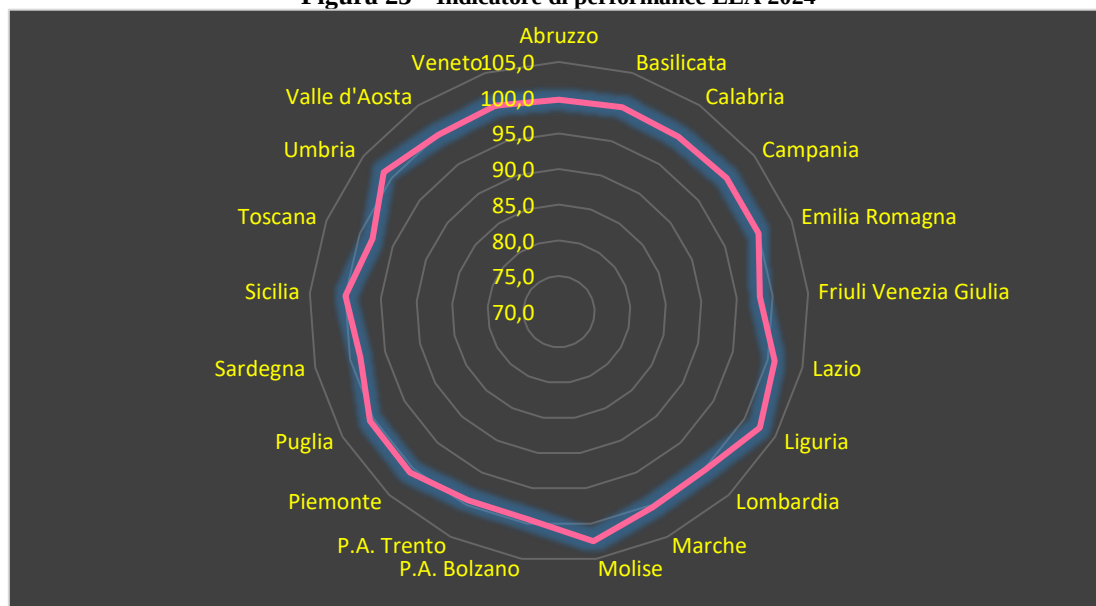
Il calcolo dell'indicatore di performance viene effettuato utilizzando la media ponderata (il peso associato ad ogni valore corrisponde al numero dei campioni analizzati) della percentuale dei campioni analizzati sul totale dei campioni programmati nell'ambito del Piano mirato (solo attività regionale) e del Piano di sorveglianza.

Tenuto conto delle percentuali di attuazione riportate nella Tabella 9 e nella Tabella 18, sono stati calcolati gli indicatori di performance delle Regioni/P.A. riportati nella Tabella e nella Figura seguenti:

Tabella 34 – Indicatore di performance utilizzato per l'istruttoria LEA 2024

Regioni/P.A.	Indicatore di performance (%)
Abruzzo	99,7
Basilicata	100,0
Calabria	99,7
Campania	100,0
Emilia Romagna	100,1
Friuli Venezia Giulia	98,2
Lazio	101,0
Liguria	102,5
Lombardia	100,1
Marche	100,3
Molise	102,5
P.A. Bolzano	99,4
P.A. Trento	99,3
Piemonte	100,7
Puglia	100,6
Sardegna	98,5
Sicilia	100,0
Toscana	98,0
Umbria	101,4
Valle d'Aosta	100,0
Veneto	100,2

Figura 23 – Indicatore di performance LEA 2024



Gli indicatori di performance nel 2024 sono risultati superiori al 98% per tutte le Regioni e Province autonome.

Tempi di attuazione del PNR 2024

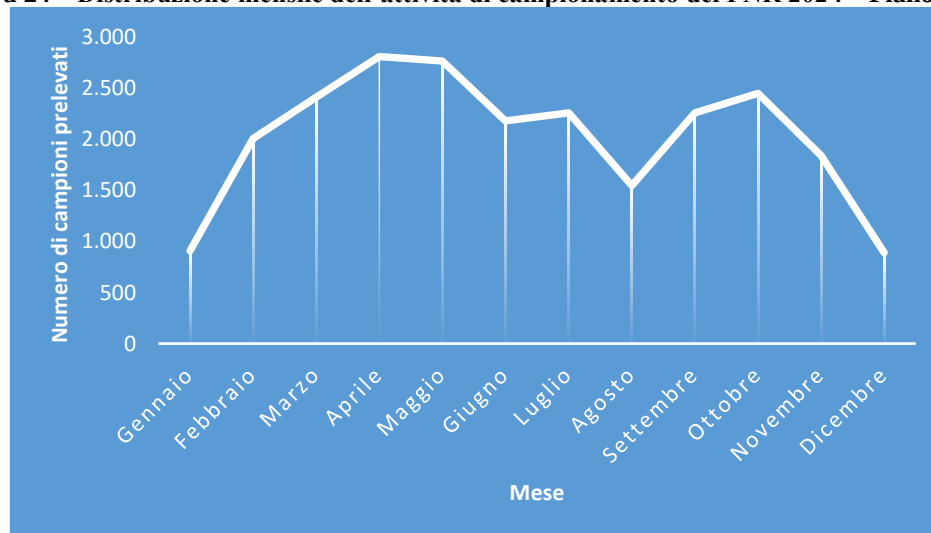
Distribuzione mensile dell'attività di campionamento

Piano Mirato

Sulla base di quanto previsto dalle norme comunitarie, l'attività di campionamento del Piano mirato deve essere effettuata sull'intero arco dell'anno, in modo da consentire un'uniforme distribuzione dei campioni.

La Figura seguente mostra la distribuzione mensile delle attività di campionamento in attuazione del Piano mirato 2024 in Italia, da cui si evidenzia il consueto decremento dell'attività osservato per i mesi di gennaio, agosto e dicembre.

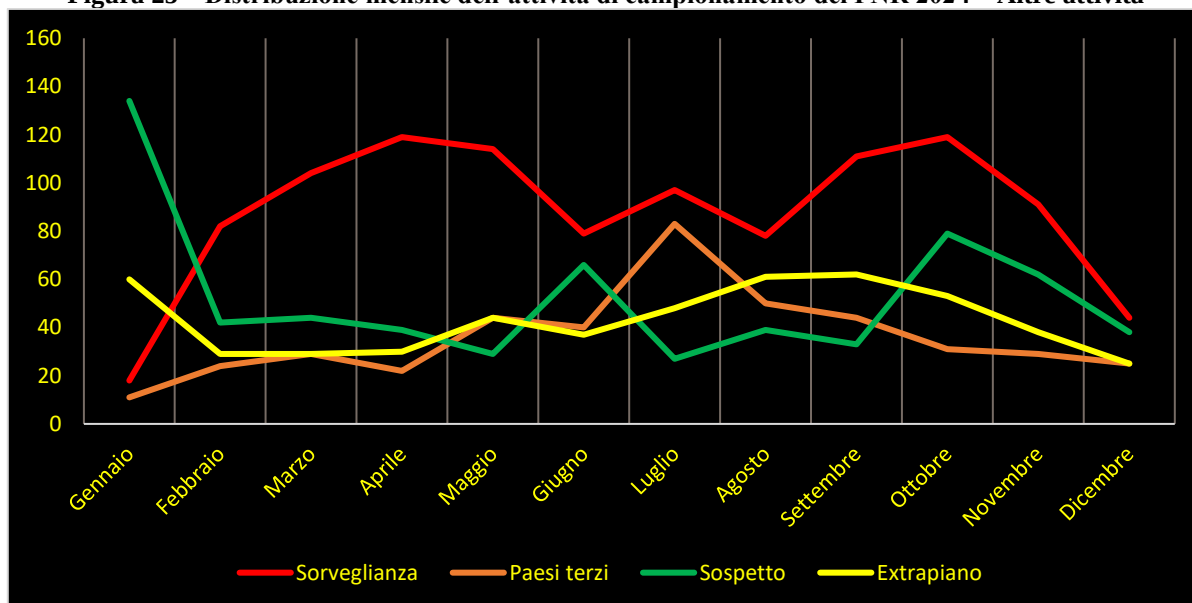
Figura 24 – Distribuzione mensile dell'attività di campionamento del PNR 2024 – Piano mirato



Altre attività

Nella Figura seguente è riportata la distribuzione mensile dei campionamenti delle altre attività (Piano di Sorveglianza, Piano Paesi terzi, Extrapiano e attività su sospetto).

Figura 25 – Distribuzione mensile dell'attività di campionamento del PNR 2024 – Altre attività



Tempi di accettazione

Le procedure del piano prevedono che, per tutte le attività, la consegna del campione al laboratorio debba avvenire nel più breve tempo possibile, comunque entro e non oltre i 2 giorni lavorativi dal prelievo, garantendo la catena del freddo.

Le Tabelle seguenti mostrano, per ogni singola Regione/P.A. e per ogni PCF, la percentuale di campioni prelevati e consegnati al laboratorio con tempi di accettazione adeguati.

Tabella 35 – Percentuale di campioni consegnati nei tempi previsti (Regioni/P.A.)

Regione/P.A.	% di campioni consegnati nei tempi previsti
Abruzzo	99,7%
Basilicata	96,5%
Calabria	84,6%
Campania	84,8%
Emilia Romagna	98,1%
Friuli Venezia Giulia	74,5%
Lazio	93,2%
Liguria	100,0%
Lombardia	97,3%
Marche	89,9%
Molise	95,2%
Piemonte	93,5%
P.A. Bolzano	56,2%
P.A. Trento	62,8%
Puglia	97,6%
Sardegna	70,0%
Sicilia	86,5%
Toscana	90,7%
Umbria	84,6%
Valle d'Aosta	95,0%
Veneto	60,4%

Tabella 36 – Percentuale di campioni consegnati nei tempi previsti (PCF)

PCF	% campioni consegnati nei tempi previsti
PCF Ancona	100,0%
PCF Bari	78,3%
PCF Genova	75,6%
PCF La Spezia	85,7%
PCF Livorno	100,0%
PCF Milano	42,1%
PCF Napoli	61,1%
PCF Ravenna	100,0%
PCF Trieste	90,0%
PCF Vado Ligure - Savona	78,1%
PCF Venezia Porto	50,0%

In generale, si rileva che il 14,5 % dei campioni prelevati non sono stati consegnati al laboratorio nei tempi previsti.

Indicatori dei flussi informativi veterinari e alimentari

Tempi di caricamento dei dati nel sistema informatico (Criterio di copertura)

Al fine di monitorare l'attività in corso d'opera ed eventualmente attivare attività correttive, è stato disposto che entro la fine di ogni bimestre debbano essere inseriti nel sistema informatico NSIS/RaDISAN tutti i dati analitici relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente, anche per ottimizzare l'intera procedura, a partire dal campionamento, fino all'inserimento dei dati relativi a prelievo e analisi nel sistema informatico.

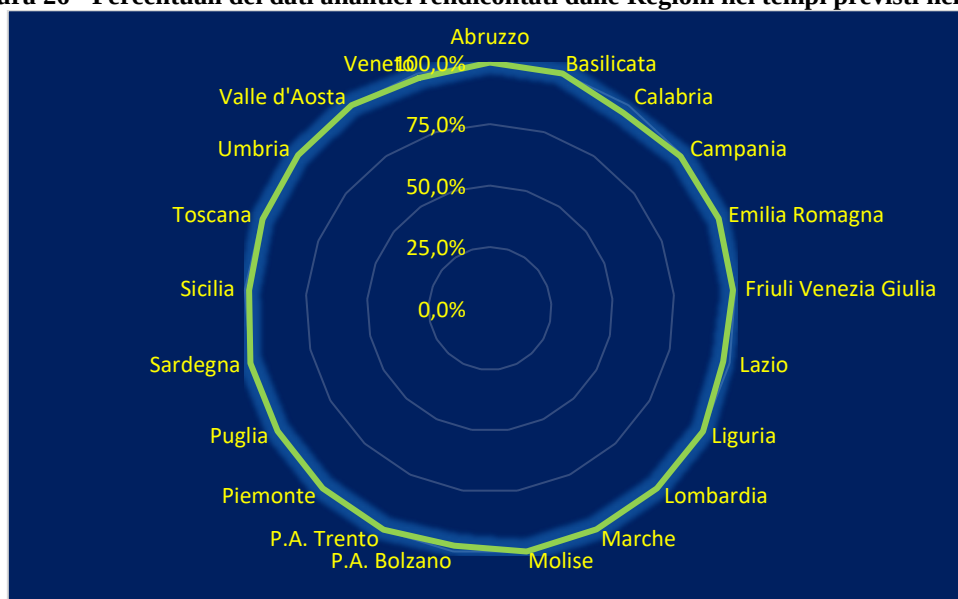
Con l'adozione dei nuovi regolamenti e l'introduzione delle differenti attività, dall'attuazione del PNR 2023 gli indicatori dei flussi informativi veterinari sono rilevati sulle attività del Piano mirato, dell'Extrapiano e dei campionamenti su sospetto.

Nella Tabella seguente sono riportate le percentuali dei dati analitici trasmessi nel sistema NSIS/RaDISAN nei tempi previsti dalla procedura, relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente, di competenza delle diverse Regioni/P.A., con la rappresentazione grafica riportata nella Figura successiva.

Tabella 37 – Percentuale dei dati analitici rendicontati nei tempi previsti dal PNR 2024, distinti per Regioni e Province Autonome, per le attività di Piano mirato, Extrapiano e sospetto

Regione/P.A.	% di dati analitici trasmessi nei tempi previsti
Abruzzo	100,0%
Basilicata	100,0%
Calabria	96,3%
Campania	99,2%
Emilia Romagna	99,9%
Friuli Venezia Giulia	99,1%
Lazio	97,4%
Liguria	100,0%
Lombardia	99,9%
Marche	99,8%
Molise	100,0%
Piemonte	100,0%
P.A. Bolzano	97,6%
P.A. Trento	99,9%
Puglia	99,8%
Sardegna	100,0%
Sicilia	98,3%
Toscana	99,3%
Umbria	99,9%
Valle d'Aosta	100,0%
Veneto	98,1%
Totale	99,5%

Figura 26 - Percentuali dei dati analitici rendicontati dalle Regioni nei tempi previsti nel 2024



Per la prima volta da quando è stato introdotto l'indicatore di copertura, legato ai tempi di caricamento dei dati nel sistema RaDISAN, nel 2024 tutte le Regioni/P.A. hanno raggiunto la soglia del 90% prevista per il criterio di sufficienza dell'indicatore.

Tempi di analisi (Criterio di qualità)

Le procedure del PNR prevedono, dall'accettazione del campione da parte del laboratorio di analisi all'emissione del rapporto di prova, i seguenti tempi analitici:

- non superiori ai 10 giorni lavorativi (14 giorni effettivi) per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A;
- non superiori ai 30 giorni lavorativi (42 giorni effettivi) per le sostanze appartenenti alla categoria B.

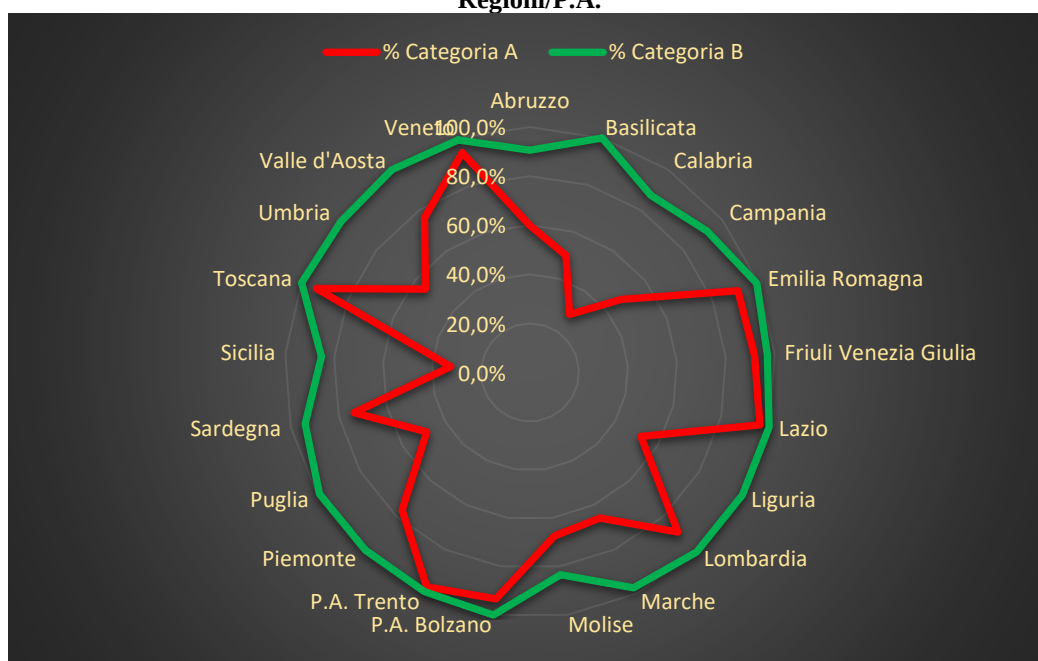
La Tabella e la Figura seguenti riportano la percentuale delle determinazioni analitiche refertate nei tempi previsti (dall'accettazione del campione da parte del laboratorio all'emissione del rapporto di prova), distinti per Regioni/P.A. e per categorie di sostanze, per il 2024 (Attuazione Piano mirato, Extrapiano, Sospetto).

Tabella 38 – Percentuali delle analisi refertate nei tempi previsti dal PNR 2024, distinti per categorie di sostanze e per Regioni e Province Autonome (dati Piano mirato, Extrapiano, Sospetto)

Regione/P.A.	Categoria A Percentuali delle analisi refertate entro 14 giorni	Categoria B Percentuali delle analisi refertate entro 42 giorni
Abruzzo	59,9%	90,5%
Basilicata	49,8%	100,0%
Calabria	28,5%	87,4%
Campania	47,7%	92,4%
Emilia Romagna	91,1%	99,4%
Friuli Venezia Giulia	91,8%	97,0%
Lazio	96,1%	100,0%
Liguria	52,3%	100,0%
Lombardia	88,8%	99,9%
Marche	65,9%	97,4%
Molise	67,4%	83,3%
P.A. Bolzano	93,4%	100,0%
P.A. Trento	97,0%	99,1%

Regione/P.A.	Categoria A Percentuali delle analisi refertate entro 14 giorni	Categoria B Percentuali delle analisi refertate entro 42 giorni
Piemonte	76,6%	98,7%
Puglia	48,6%	99,1%
Sardegna	73,6%	94,0%
Sicilia	32,3%	85,3%
Toscana	93,5%	100,0%
Umbria	54,5%	98,5%
Valle d'Aosta	76,2%	100,0%
Veneto	93,7%	99,2%
Totale	85,6%	98,5%

Figura 27 - Percentuali delle analisi effettuate nei tempi previsti, distinti per categorie di sostanze e per Regioni/P.A.



Per quello che riguarda l'indicatore di qualità, tutte le regioni/P.A. nel 2024 hanno raggiunto gli obiettivi previsti per le sostanze di categoria B, mentre per le sostanze di categoria A permangono le criticità relative a tempi di risposta molto lunghi per alcuni laboratori della rete.

La trasmissione dei dati verso EFSA

Secondo quanto riportato nell'articolo 9 del regolamento (UE) 2022/1646 e sulla base delle procedure EFSA (vedi il box sotto riportato²¹), entro il 30 giugno di ogni anno devono essere trasmessi nel Data Collection Framework (DCF) di EFSA, secondo il formato SSD2 (Standard Sample Description versione 2.0)²², i dati relativi ai campionamenti effettuati nell'anno precedente per la ricerca di sostanze chimiche, tra cui quelli del Piano Nazionale Residui. Sulla base dei dati trasmessi, EFSA pubblica annualmente²³ i risultati del Piano raggiunti da tutti gli Stati Membri.

The milestones of the 2025 chemical monitoring data collection (ChemMon2025) - as presented during the 7th Network meeting on Chemical Monitoring Data Collection - are summarised below:

1 March	Data Collection test area available
2 April	Data Collection official opening
30 June	Deadline for full data transmission of all results of all domains
1 July	'Confirmation document' available for data acceptance
31 August	Deadline for full data correction, validation and acceptance of all results.
1 September	Data collection officially closed

- **1 March 2025:** Opening of the test data collection in the Data Collection Framework (DCF) in the 'CHEM_MON_SSD2_WF2.TEST' area
- **2 April 2025:** Opening of the official data collection ('CHEM_MON_SSD2_WF2.2025' area). The Validation Dashboards for data summary and visualisation are made available by EFSA in MicroStrategy (sDWH). The 'data rejection' option is also made available in MicroStrategy, but only for data rejection
- **1 June 2025:** National Reports (for VMPPR, food additives and contaminants' domains) are available and displayed in MicroStrategy. EFSA supports the data validation process through an initial assessment of the validation and National Reports and contacting data validators for clarifications, if and as needed
- **30 June 2025:** Deadline for the full transmission of data VMPPR, pesticide residues data, chemical contaminants, and food additives data
- **1 July 2025:** The 'Confirmation document' made available in MicroStrategy (sDWH) for final data acceptance
- **31 August 2025:** Deadline for complete validation of **all data** - i.e. data acceptance into the EFSA's sDWH
- **1 September 2025:** ChemMon 2025 data collection closure. No more data correction, validation and acceptance will be possible after 1st September 2025

I dati del PNR 2024 (acronimo inglese VMPPR – Veterinary Medicines Product Residues) sono stati trasmessi secondo la procedura prevista entro il 30 giugno del 2025, validati e accettati nel datawarehouse di EFSA entro il 31 agosto 2025.

²¹ Stralcio estratto dal documento 2025 "Chemical Monitoring data collection (ChemMon2025) - Processes and timelines", elaborato da Integrated Data (IDATA) UNIT di EFSA

²² <https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/3424>

²³ Il report EFSA del 2023 "Report for 2023 on the results from the monitoring of residues of veterinary medicinal products in live animals and animal products" è disponibile sul sito: <https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.2903/sp.efsa.2025.EN-9297>

La trasmissione dei dati verso la Commissione europea

I dati del PNR relativi agli alimenti devono essere trasmessi annualmente anche alla Commissione europea anche attraverso il sistema AROC – Annual Report Official Control, che raccoglie i dati (in modo molto più aggregato rispetto al sistema SSD2 dell'EFSA) relativi a tutti i controlli ufficiali effettuati ogni anno dagli Stati Membri sugli alimenti.

I dati sono trasmessi secondo i criteri e il formato di cui al regolamento (UE) 2019/723, per assolvere al debito informativo previsto dall'articolo 113 del regolamento (UE) 2017/625, relativo alla relazione annuale del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale.

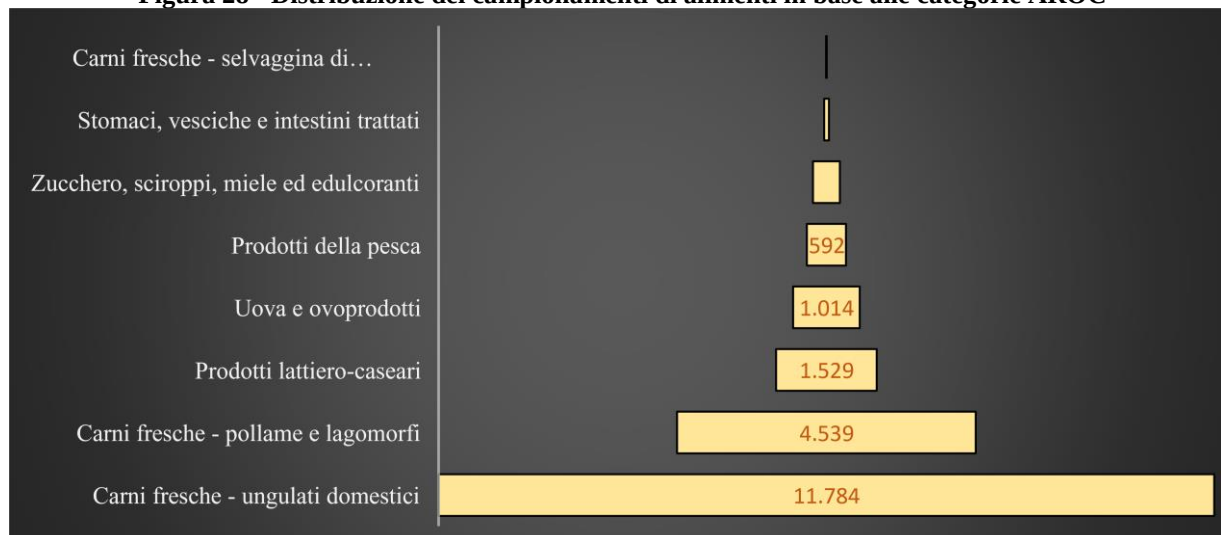
Nella Tabella seguente vengono riportati i dati aggregati secondo le categorie AROC, trasmessi alla Commissione per il 2024 per i residui di farmaci veterinari negli alimenti, indistintamente per tutti i tipi di attività (Piano mirato, Piano di sorveglianza, Piano Paesi terzi, Extrapiano e Sospetto), unitamente ai campioni non conformi riscontrati e alle azioni/misure intraprese. I campioni di alimenti prelevati sono stati 19.950, così suddivisi:

Tabella 39 - Numero di campioni di alimenti, prelevati e analizzati, e numero di campioni non conformi, con le azioni intraprese dalla Autorità competenti

Categorie AROC	Numero di campioni prelevati e analizzati	Numero di campioni non conformi	Azioni amministrative	Azioni giudiziarie
1. Prodotti lattiero-caseari	1.529	1	2	1
9. Carni fresche	--	--	--	--
Ungulati domestici	11.784	35	102	4
Pollame e lagomorfi	4.539	--	--	--
Selvaggina di allevamento	13	--	--	--
11. Prodotti a base di carne	--	--	--	--
Stomaci, vesciche e intestini trattati	73	--	--	--
12. Pesci e prodotti della pesca	--	--	--	--
Prodotti della pesca	592	1	3	--
13. Uova e ovoprodotti	1.014	1	5	--
14. Zucchero, sciroppi, miele ed edulcoranti da tavola	406	--	--	--

Nella Figura seguente è riportata la distribuzione dei campionamenti di alimenti secondo le macrocategorie previste dal sistema AROC.

Figura 28 - Distribuzione dei campionamenti di alimenti in base alle categorie AROC



Gli altri 7.018 campioni del PNR 2024, prelevati su matrici non alimentari (acqua di abbeverata, bulbi oculari, mangimi, pelo, plasma, siero, tiroide, urine) non sono stati trasmessi alla Commissione attraverso il sistema AROC, che prevede esclusivamente matrici alimentari, ma sono stati comunque trasmessi ad EFSA secondo le procedure precedentemente descritte, per assolvere al debito informativo della specifica normativa di settore.

Riflessioni sull'implementazione del PNR 2024 e considerazioni per gli sviluppi futuri

Il 2024 è stato il secondo anno di attuazione dei regolamenti (UE) 2022/1644 e 2022/1646, che hanno portato diverse novità nelle attività del Piano Nazionale Residui, tradizionalmente radicato nel territorio da anni in attuazione del d.lgs 158/2006 e della direttiva (CE) 96/23, abrogata dal regolamento n. 2017/625.

In linea generale il sistema italiano ha continuato a fronteggiare in modo estremamente efficace il cambiamento delle procedure conseguenti alle nuove norme, grazie sia al coordinamento puntuale e costante tra gli attori a tutti i livelli, sia al buon funzionamento del sistema informatico RaDISAN, avviato dal 2022 e perfezionato negli anni successivi, sia nella fase di pianificazione che di rendicontazione.

Proficua è stata in particolare la collaborazione tra il Ministero e le autorità regionali e locali, i laboratori del territorio e il Laboratorio Nazionale di Riferimento, sinergia che ha permesso in ogni momento la risoluzione delle inevitabili criticità legate ai cambiamenti di procedure e all'introduzione di nuove attività.

Gli obiettivi europei sono stati in massima parte raggiunti, continuando a garantire un'elevata attenzione nei confronti dei consumatori italiani e della sicurezza degli alimenti in circolazione.

Rispetto agli anni precedenti si evidenzia in particolare come tutti i laboratori abbiano garantito il caricamento dei dati nel sistema informatico RaDISAN entro le tempistiche previste, fatto che ha permesso un monitoraggio quasi in tempo reale delle attività, consentendo interventi correttivi in corso d'opera.

Sulla base dell'esperienza maturata nei due anni di attuazione dei nuovi regolamenti, si riscontrano ancora alcuni margini di miglioramento per ottimizzare le attività ed essere sempre più in linea con quanto richiesto dalle norme europee.

Si formulano di seguito alcune raccomandazioni, molte delle quali già formulate in occasione della relazione annuale del PNR 2023:

- 1) Si raccomanda il rispetto di tutte le tempistiche previste dalle procedure del Piano, dalla consegna del campione al laboratorio, all'effettuazione dell'analisi chimica e al caricamento dei dati nel sistema informatico RaDISAN.
- 2) Si raccomanda di utilizzare verbali di prelievo che riportino tutte le informazioni previste dal PNR, compresa l'intestazione che descrive la precisa attività nell'ambito della quale il campione è prelevato (Piano mirato, Piano di Sorveglianza, Piano Paesi Terzi, etc...): in tal modo si facilita l'individuazione e la corretta registrazione del campionamento al momento dell'accettazione presso il laboratorio, per garantire tutte le attività successive.
- 3) Si raccomanda una particolare attenzione nelle codifiche utilizzate nella rendicontazione, soprattutto per quello che riguarda i codici sampStrategy e progType le cui combinazioni identificano in RaDISAN (e quindi nei conteggi nazionali e verso EFSA) il corretto Piano nell'ambito del quale il campione è stato prelevato ed analizzato.
- 4) Per le attività programmate è necessario che a tutti i livelli (dal prelevatore al laboratorio) ci si attenga a quanto riportato nelle tabelle di programmazione del PNR, in termini di matrici, specie, categorie, molecole o gruppi di sostanze. Per ogni deviazione dall'attività programmata, il campione non deve essere accettato dal laboratorio e deve essere dichiarato non idoneo per l'analisi.
- 5) Tenuto conto del fatto che, nonostante le buone performance rilevate dalle Autorità competenti, non sempre si riescano a garantire gli obiettivi europei per tutte le specie/prodotti, è necessario, per ogni attività, attenersi scrupolosamente al numero di campioni riportato nei singoli Piani per ogni specie, categoria o prodotto.

- 6) Si raccomanda alle Autorità competenti di verificare l'andamento delle attività durante l'esecuzione del PNR e validare, appena possibile, i dati presenti in RaDISAN, evitando di verificare e validare l'intera attività a febbraio dell'anno successivo, quando non è più possibile intervenire con azioni correttive. Per monitorare l'attività del PNR, si raccomanda di utilizzare il report dedicato "Monitoraggio attività di campionamento PNR", disponibile su RaDISAN alla voce Reportistica > Accedi alla reportistica Flusso unico > RaDISAN > in cui è possibile visualizzare l'attività effettuata mese per mese, inserita nel sistema RaDISAN.
- 7) È necessario attenersi esclusivamente alle ricerche delle sostanze farmacologicamente attive oggetto del PNR, sia in fase di compilazione del verbale di prelievo che al momento dell'effettuazione dell'analisi chimica, evitando di richiedere e/o ricercare sostanze estranee al PNR (in particolare pesticidi e contaminanti).
- 8) Per le attività programmate, il quesito diagnostico (molecola o gruppo di sostanze) da riportare nel verbale di prelievo deve coincidere con quanto riportato nelle tabelle di programmazione. Nel caso in cui nel verbale sia indicato un gruppo di sostanze, occorre far riferimento all'elenco di molecole riportate per ogni singolo gruppo nella tabella "Prestazioni analitiche". La stessa tabella deve essere presa in considerazione per assicurare le prestazioni analitiche in essa riportate.
- 9) Per quanto riguarda i campionamenti eseguiti dagli UVAC nell'ambito del piano mirato la programmazione complessiva è stata rispettata, fatta eccezione per la mancanza di alcuni campionamenti per gli ovicaprini. A riguardo si invitano gli UVAC che ricevono segnalazioni di tali partite di animali a implementare opportune azioni anche in coordinamento con i servizi veterinari locali affinché il programma sia completato.
- 10) Per il Piano Paesi Terzi, sebbene la maggior parte dei PCF abbia completato il programma, sono stati rilevati degli scostamenti dalla programmazione complessiva.
Dalle informazioni acquisite dai PCF risulta che la causa principale di tali scostamenti sia da associare alla carenza di personale e conseguenti difficoltà logistiche nell'attuazione dei campionamenti.
Tuttavia, si raccomanda agli uffici che non hanno completato il programma di adottare i possibili interventi correttivi all'organizzazione dei controlli per assicurare l'attuazione di tutti i campionamenti assegnati evidenziando che eventuali differenze dovranno essere segnalate e motivate.
Si sottolinea altresì che i campioni prelevati da prodotti provenienti da Paesi con i quali l'Unione europea ha concluso accordi di equivalenza per i controlli fisici (regolamento UE 2019/2129), non saranno conteggiati ai fini dell'attuazione del programma in quanto fuori dall'ambito di applicazione del PNR (ai sensi dell'Allegato III del regolamento (UE) 2022/1646).
- 11) Nel caso in cui la non conformità di un campione sia riferibile ad un parametro somma (ad esempio *Somma di ossitettraciclina e suo 4-epimero*), le parti di somma che lo compongono (nell'esempio *ossitettraciclina* e il suo epimero) devono essere riportati in RaDISAN con l'evalcode J029A (risultato non valutato), al fine di evitare la duplicazione di esiti non conformi, allineando la valutazione a quella di EFSA.

Osservazioni del Laboratorio Nazionale di Riferimento

Nel contesto delle attività svolte nell'ambito del Piano Nazionale Residui, il sistema analitico nazionale ha risposto in maniera coerente e strutturata alle richieste delle normative europee, garantendo l'aderenza ai parametri di prestazione analitica previsti e confermando l'elevato livello di affidabilità del sistema di controllo ufficiale. L'analisi dei dati ha comunque evidenziato, a livello territoriale, alcuni elementi di disomogeneità relativi alla ricerca di analiti che potrebbero creare un disallineamento rispetto agli obiettivi del Piano. Nello specifico, si ricorda che le combinazioni matrice/sostanze da ricercare riportate nella tabella "Prestazioni analitiche" allegata al piano sono state selezionate sulla base di una pluralità di criteri che includono: la necessità di garantire una copertura analitica coerente con le priorità individuate dai Laboratori Europei di Riferimento; le eventuali esigenze di controllo espresse dalle autorità competenti nazionali, nonché le indicazioni provenienti da sistemi di allerta internazionali (ad esempio RASFF) e la disponibilità di metodiche analitiche in grado di assicurare le prestazioni analitiche richieste, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti o da indicazioni prescrittive dei Laboratori Europei di Riferimento. Per tale motivo si sollecitano i laboratori della rete nazionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali ad attenersi a quanto previsto dalla tabella "Prestazioni analitiche" e si segnala che qualsiasi inserimento di nuove molecole nei metodi di analisi è opportuno che sia preceduto da una comunicazione al Laboratorio Nazionale di Riferimento al fine di verificare la possibilità di applicazione nel contesto delle attività programmate. Infine, si osserva l'aumentato impiego di metodi di analisi basati su tecniche di spettrometria di massa anche come metodi di screening. In questo contesto si richiamano i laboratori della rete nazionale all'uso di modalità di validazione ed applicazione dei metodi coerenti con lo scopo (screening o conferma) anche al fine di agevolare la rendicontazione nel sistema RaDISAN.